



**Università
degli Studi
di Ferrara**

**Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione di Ateneo
sulle Attività di Tutorato**

A.A. 2019/2020

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Ferrara è composto da:

<i>Prof.ssa Cristiana Fioravanti</i>	- Università degli Studi di Ferrara - Coordinatrice
<i>Dott.ssa Ilaria Adamo</i>	- Politecnico di Torino
<i>Prof. Bruno Moncharmont</i>	- Università degli Studi del Molise
<i>Prof. Giuseppe Crescenzo</i>	- Università degli Studi di Bari
<i>Prof. Matteo Turri</i>	- Università degli Studi di Milano
<i>Sig. Michele Darsiè</i>	- Rappresentante degli studenti

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:

<http://www.unife.it/it/ateneo/organi-elezioni/organi/organi-di-governo/ndv>

L'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità è reperibile nel sito internet:

<http://www.unife.it/it/ateneo/strutture-uffici/uffici/ufficio-supporto-valutazione-e-qualita>

Responsabile: *Dott.ssa Monica Campana* - tel. 0532/293289

Redazione del documento a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 15 marzo 2021

Sommario

1. Premessa.....	4
2. Tutorato didattico	6
3. Tutorato didattico per studenti in stato di detenzione	36
4. Indagine sulla soddisfazione degli studenti	38
5. Tutorato Internazionale.....	38
6. Tutorato di Orientamento in entrata	43
7. Tutorato metodologico.....	45
8. Servizio di tutorato specializzato per studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA)	45
9. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2019/20.....	48

1. Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 11 del *Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero*, approvato con Decreto Rettorale Rep. n. 884/2019 Prot. n. 120350 del 02/07/2019, secondo cui il Nucleo di Valutazione è tenuto ad esprimere il proprio parere sulle attività di tutorato svolte dalle strutture nell'anno accademico precedente. La Commissione di Ateneo per il tutorato terrà conto del parere del Nucleo di Valutazione nella programmazione delle attività del successivo Anno Accademico. Il giudizio del Nucleo di Valutazione si basa sui rapporti di monitoraggio che i Dipartimenti, al termine di ogni anno, redigono al fine di illustrare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di cui all'art. 2 del suddetto Regolamento. Ogni struttura didattica, infatti, deve elaborare annualmente, per l'anno accademico successivo, le proprie proposte in materia di tutorato, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali proposte vengono infine armonizzate in un'unica proposta di Ateneo.

L'Università degli Studi di Ferrara, in esecuzione dell'art. 13 della legge 19 novembre 1990 n. 341, *Riforma degli ordinamenti didattici universitari*, e ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, nel quadro sia delle iniziative per il sostegno degli studi universitari, al fine di assicurare un adeguato livello di servizi destinati agli studenti, sia delle azioni di miglioramento della didattica di Ateneo previste dal sistema di Assicurazione della Qualità, attiva per ciascun anno accademico un programma di tutorato disciplinato dal predetto regolamento, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio dell'Università.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 del *Regolamento*, il Tutorato, persegue i seguenti obiettivi:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e renderli attivamente partecipi del processo formativo;
- rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli;
- migliorare l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati sono previste le seguenti forme di supporto:

- accoglienza delle matricole fornendo un supporto in entrata;
- orientamento e assistenza agli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli partecipi del proprio percorso formativo;
- rimozione di eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative;
- attività didattico-integrative propedeutiche e di recupero, includendo anche il recupero delle carenze formative degli immatricolati al fine di garantire il raggiungimento dei requisiti di accesso;
- supporto agli studenti internazionali;
- supporto agli studenti al fine di renderli consapevoli degli aspetti cognitivi ed emotivo-motivazionali legati al proprio metodo di studio.

Per assicurare tali forme di supporto, l'Università degli Studi di Ferrara attiva diverse tipologie di tutorato con le seguenti caratteristiche:

- a) **tutorato didattico**: servizio rivolto a tutti gli studenti iscritti ai Corsi di Studi di primo e di secondo ciclo. Prevede interventi soprattutto di carattere didattico, utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del Corso di Studi prescelto. Gli

interventi consistono in attività integrative nel caso degli insegnamenti, e in affiancamenti nel caso dei laboratori;

- b) **tutorato internazionale:** servizio di accoglienza e integrazione rivolto agli studenti internazionali iscritti ai Corsi di Studi di primo e secondo ciclo e agli studenti Erasmus in entrata e in uscita. Prevede il supporto per una prima integrazione e mediazione linguistico-culturale, al fine di agevolare l'inserimento nel contesto universitario e cittadino di tali studenti;
- c) **tutorato di orientamento in entrata:** servizio rivolto agli studenti in entrata. Prevede la consulenza orientativa nella scelta del percorso di studio, il supporto nella ricerca, la raccolta e la diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studi e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, la partecipazione agli eventi orientativi e informativi promossi dall'Ateneo;
- d) **tutorato metodologico:** servizio rivolto agli studenti che incontrano difficoltà nell'adattamento all'ambiente universitario e alle modalità di apprendimento, o con disagio temporaneo, che trovano ostacoli nella progressione degli studi a causa di carenze di tipo metodologico e di autogestione dello studio, che intendono affrontare ansie ed emozioni tipiche del processo di studio e delle prove di esame, che intendono migliorare il proprio rendimento negli studi;
- e) **tutorato specializzato:** servizio di supporto per studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) il cui scopo è ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario (accompagnamento a lezione, recupero di appunti, intermediazione con i docenti, affiancamento allo studio, prenotazione dei posti a lezione, disbrigo pratiche amministrative e di segreteria e altro).

Si precisa che il Tutorato metodologico descritto al punto d) del Regolamento di Tutorato sopra riportato non è più previsto.

Si precisa inoltre che, con i fondi Ministeriali e con quelli stanziati dall'Ateneo per il Tutorato, vengono realizzati il Tutorato didattico, il Tutorato internazionale, il Tutorato di orientamento in entrata e una nuova tipologia di Tutorato, nata come sperimentazione per un anno (A.A. 2019/20), rivolta agli studenti in stato di detenzione; il Tutorato specializzato viene finanziato con fondi propri del MIUR.

La somma disponibile per il Tutorato per l'A.A. 2019-2020 è pari a euro 208.114 (di cui 81.614 fondi MIUR, 117.500 cofinanziamento d'Ateneo e 9.000 fondi della disabilità).

L'assegnazione dei fondi da parte del MIUR è avvenuta sulla base dei risultati didattici degli studenti; in base al DM 1047/2017, che ha sostituito il DM 976/2014, le risorse disponibili per le Università Statali sono state distribuite in base al costo standard relativo al totale degli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare precedente.

Sulla base dei fondi disponibili e considerato che il compenso dei tutor è pari a 15 €/ora, le ore attribuite al Tutorato didattico, internazionale, di orientamento in entrata e a favore degli studenti in stato di detenzione a disposizione per l'A.A. 2019-20 sono pari a 13.872.

Il DM 1047/2017 prevede altresì che il Tutorato debba essere svolto da studenti iscritti alle lauree magistrali e ai dottorati di ricerca. Il numero di ore di tutorato da assegnare a uno studente non può superare le 400 ore/anno, ovvero nel caso dell'Università di Ferrara 267 ore/anno (considerando che il compenso orario è pari a 15 €/ora) affinché le borse di studio non superino € 4.000/anno.

Il Regolamento di Tutorato precisa, inoltre, all'art. 1, punto 4, che "Restano ferme le attività di tutorato svolte dai professori e dai ricercatori dell'Ateneo come parte integrante dell'impegno didattico previsto dalla normativa vigente e in particolare dal Regolamento sull'attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori e dal Regolamento didattico di Ateneo."

In **Tabella 1** vengono riportate le ore assegnate divise per tipologie di tutorato per l'a.a. 2019/20 a confronto con l'anno precedente; si evidenzia un aumento delle ore per Orientamento in entrata del 70% e per tutorato internazionale del 40%.

Tabella 1 – Ore di Tutorato attribuite per gli a.a. 2018/19 e 2019/20

Tutorato	Ore assegnate a.a. 2018/19	Ore assegnate a.a. 2019/20
Orientamento in entrata	1.000	1.700
Internazionale	500	700
Didattico	11.243	11.442
Non frequentanti	96*	-
In stato di detenzione	-	30
Totale	12.839	13.872

* solo per i tre Dipartimenti medici era stato predisposto nell'a.a. 2018/19 un progetto ad hoc per studenti non frequentanti e, poiché gli insegnamenti dei Corsi di Studi dell'area medica prevedono l'obbligo di frequenza, il progetto era rivolto più precisamente agli studenti fuori corso in ritardo con gli esami.

Per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia è prevista, da regolamento di Ateneo, la figura dei «tutor clinici», individuati tra Medici che hanno manifestato la propria disponibilità e che, nello svolgimento delle proprie peculiari attività assistenziali, contribuiscono alla formazione dello studente in ambito sanitario, in accordo e sotto la responsabilità di un docente universitario, secondo le specifiche modalità previste dal Consiglio di Corso di Studi, favorendo l'applicazione del sapere teorico nella pratica clinica. Nell'ambito della presente relazione non sarà trattata l'attività dei tutor clinici, poiché tali figure hanno funzioni e riconoscimento specifici e non rientrano nell'ambito delle tipologie di tutorato previste dal citato "Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero". Il Nucleo, ancora una volta, raccomanda che la valutazione dell'efficacia di questa tipologia di tutor venga effettuata nell'ambito nell'attività di riesame annuale della Facoltà, dandone successiva informazione al Nucleo stesso.

2. Tutorato didattico

Il Tutorato didattico 2019-2020 è stato progettato considerando che nella Programmazione strategica dell'Ateneo 2019-2021 uno degli obiettivi per la didattica era il miglioramento della regolarità del percorso formativo e la riduzione delle percentuali di abbandono e di studenti inattivi attraverso il potenziamento:

- dell'orientamento e del tutorato in itinere
- della rete del management didattico
- dei servizi di sostegno all'apprendimento
- dei servizi destinati agli studenti part time e/o lavoratori

Per la predisposizione dei progetti sono stati consultati i Rapporti di Riesame annuale 2018 dei CdS, dai quali sono stati individuati gli insegnamenti «critici», e gli interventi di Tutorato didattico sono stati progettati con riferimento ai singoli insegnamenti/moduli oppure come unico progetto declinando le ore richieste su vari insegnamenti.

Il tutorato didattico è svolto da studenti *senior* e prevede interventi utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente può incontrare rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di laurea prescelto. Gli interventi consistono in lezioni integrative, nel caso degli insegnamenti, e in affiancamenti nel caso dei laboratori.

Una particolare attività di orientamento didattico è costituita dal tutorato orientativo, svolto per fornire supporto agli studenti che si immatricolano all'Università di Ferrara.

Nell'ambito del tutorato didattico, rientra anche il tutorato internazionale, svolto da studenti *senior* per supportare gli studenti internazionali iscritti all'Università di Ferrara e studenti Erasmus in ingresso e in uscita.

I criteri per l'assegnazione a ciascun dipartimento delle ore di tutorato didattico (in itinere) sono stati in continuità con gli anni passati. L'80% delle ore è stato attribuito sulla base del numero di studenti iscritti a ciascun corso di studio (laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico) e della tipologia di corso di studio (A, B, C, D, in base a quanto riportato nel DM 544 del 31 ottobre 2007); il restante 20% delle ore è stato attribuito considerando la numerosità di Corsi di Studi per Dipartimento. Da tale meccanismo deriva che se in un Dipartimento aumenta il numero di Corsi di Studi, le ore attribuibili aumentano e di conseguenza anche le ore attribuite, mentre una riduzione del numero degli immatricolati causa una diminuzione non drastica delle ore attribuite.

Le linee guida riportate nel DM 544 del 31 ottobre 2007, allegato D, prevedono che sia reso disponibile almeno un tutor per ogni 30 studenti immatricolati ai corsi dei gruppi A e B dell'allegato B del DM, un tutor per ogni 60 studenti immatricolati negli altri gruppi, di cui alle tabelle 8, 9 e 10 dello stesso DM (successivamente modificato con riferimento alle numerosità delle classi).

Sulla base di tali considerazioni, l'attribuzione delle ore è stata quella riportata in tabella 2.1.

Tabella 2.1 – Ore di tutorato didattico assegnate

Dipartimenti	Assegnato 2019/20
Architettura	490
Economia e Management	937
Fisica e Scienze della Terra	317
Giurisprudenza	748
Ingegneria	1170
Matematica e Informatica	428
Dipartimenti medici (Comprese ore per Tutorato OFA di tutta la Facoltà di Medicina, Farmacia e prevenzione)	3392
Scienze Chimiche e Farmaceutiche (dal 1.01.2021 Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie)	330
Scienze della Vita e Biotecnologie	2170
Studi Umanistici*	1490
Totale	11.472

* comprese le 30 ore per il tutorato progetto carcere

Tabella 2.2: Articolazione progetti di tutorato didattico e distribuzione ore - a.a. 2019/20

Dipartimento	Corso di Studio		Progetti	Ore tutorato didattico	Iscritti a.a. 2019/20	Ore/Iscritti
Architettura	Architettura	LMCU	3	490	972	0,50
	Design del Prodotto Industriale	L				
Economia e Management	Economia	L	3	937	2.899	0,32
	Economia, mercati e management	LM				
	Economics, Management and Policies for Global Challenges					
Giurisprudenza	Operatore dei servizi giuridici	L	2	748	1.025	0,73
	Giurisprudenza	LMCU				
Studi Umanistici	Scienze Filosofiche e dell'Educazione	L	6 (a)	1.490	3.392	0,44
	Scienze e Tecnologie della comunicazione	L				
	Lingue e Letterature Moderne	L				
	Lettere, arti e archeologia	L				
Fisica e Scienze della Terra	Fisica	L	2	317	300	1,06
	Scienze geologiche	L				
Matematica e Informatica	Informatica	L	2	428	458	0,93
	Matematica	L				
Ingegneria	Ingegneria Meccanica	L	23	1.170	1.389	0,84
	Ingegneria Civile e Ambientale	L				
	Ingegneria Elettronica e Informatica	L				
Scienze della Vita e Biotecnologie	Farmacia	LMCU	3	2.170	4.094	0,53
	Scienze Biologiche	L				
	Biotecnologie	L				
Scienze Chimiche e Farmaceutiche *	Chimica e Tecnologie Farmaceutiche	LMCU	2	330	778	0,42
	Chimica	L				
Dipartimenti medici**	Scienze Motorie	L	15 (b)	3.392	6.444	0,53
	Biotecnologie Mediche	L				
	Medicina e Chirurgia	LMCU				
	Odontoiatria e protesi dentaria	LMCU				
	Lauree triennali delle professioni Sanitarie	L/SNT				
Totale			61	11.472	21.751	0,53

Fonte: dati DWH di Ateneo DM 270/2004 (gennaio 2021)

(a) i progetti comprendono anche un progetto di tutoraggio (per un totale di 30 ore) rivolto agli studenti detenuti presso il carcere.

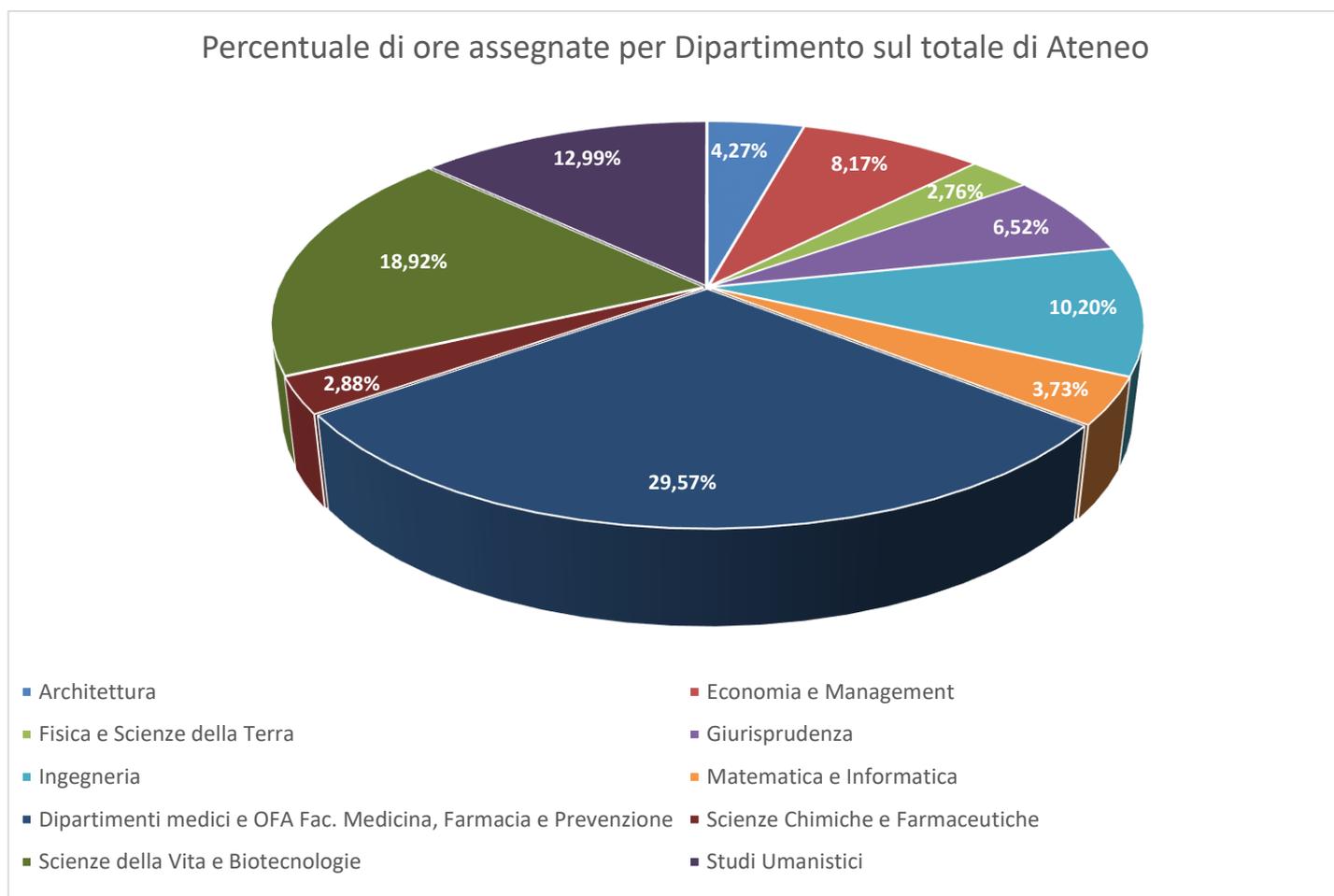
(b) i progetti comprendono anche 3 progetti di tutoraggio OFA (per un totale di 220 ore), rivolti anche agli studenti iscritti alle triennali di Biotecnologie e di Scienze Biologiche.

* Dal 1.01.2021 Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie

** I Dipartimenti medici sono: Medicina Traslazionale e per la Romagna (fino al 31/10/2020 era Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale), Neuroscienze e Riabilitazione (fino al 31/10/2020 era Scienze biomediche e chirurgico specialistiche), Scienze mediche.

La Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione comprende i Corsi dei Dipartimenti di Medicina Traslazionale e per la Romagna; Neuroscienze e Riabilitazione; Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie; Scienze della Vita e Biotecnologie; Scienze Mediche.

Figura 1: Distribuzione ore di tutorato didattico - a.a. 2019/20



Fonte: Ufficio Tutorato
Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità

In tabella 2.3 sono riportati a confronto i progetti realizzati, le ore assegnate e gli iscritti ai Corsi di Studi interessati dai progetti nel triennio accademico 2017/18 - 2019/20: i dati evidenziano un progressivo aumento in valore assoluto di ore di tutorato nel corso del triennio ma una diminuzione in termini di ore di tutorato pro-capite per iscritto dovuta al notevole incremento del numero di iscritti.

Tabella 2.3: Confronto quantitativo progetti di tutorato – triennio accademico 2017/18 -2019/20

Anno accademico	Progetti	Ore tutorato didattico	Iscritti ai CdS interessati	Ore/Iscritti
2017/18	67	9.421	17.179	0,55
2018/19	65	11.339	19.450	0,58
2019/20	61	11.472	21.751	0,53

Nelle tabelle che seguono, si riportano, in dettaglio, i singoli progetti di tutorato didattico in itinere presentati dalle strutture dell'Ateneo, con l'indicazione del relativo responsabile e degli aspetti ritenuti più significativi, emersi dall'esame dei rapporti di monitoraggio.

Tabella 2.4: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Architettura nell'a.a. 2019/20

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 - Attività di tutoraggio finalizzate ad implementare le attività didattiche dei corsi teorici con contenuti prettamente scientifici ed elevato numero di studenti frequentanti	Fabio Conato
Progetto 2 - Attività di tutoraggio e di supporto delle attività didattiche del primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Architettura	
Progetto 3 - Attività di tutoraggio e di supporto finalizzate ad implementare le attività didattiche dei corsi con contenuti prettamente scientifici all'interno del Corso di Laurea triennale in Design del Prodotto Industriale	Federico Ferrari
<p>Per tutti i tre progetti risulta che i tutor hanno seguito diligentemente le direttive date loro dai docenti dei corsi di riferimento e, grazie ad uno sforzo collettivo, sono riusciti a completare con successo l'incarico assegnato loro anche a distanza.</p> <p>Pur legati da un unico intento, i tutor impegnati nel Progetto 1 hanno svolto compiti assai differenti in funzione dei corsi presso i quali hanno svolto la loro attività, anche in relazione alla distribuzione di questi ultimi nei diversi anni del Corso di Studi.</p> <p>Nei rapporti di monitoraggio è indicato che, in generale, i risultati ottenuti possono dirsi più che soddisfacenti. L'attività svolta nei corsi del primo anno ha consentito un costante monitoraggio delle criticità di apprendimento manifestate dagli studenti in corsi solitamente ritenuti critici, ovvero quelli che presentavano un tasso di superamento degli esami e una media dei voti ottenuti inferiori secondo quanto riportato nel rapporto di riesame.</p> <p>Viene sottolineata, specialmente in relazione agli insegnamenti del secondo semestre, la difficoltà oggettiva legata alla didattica a distanza cui sono andati incontro sia i tutor che i docenti di riferimento ma che comunque grazie ad uno sforzo collettivo è stato possibile da parte della totalità dei candidati condurre e portare a termine in maniera più che soddisfacente gli incarichi loro assegnati.</p> <p>Escludendo le difficoltà oggettive legate alla particolare congiuntura nella quale i tutor si sono trovati ad operare, non vengono ravvisate criticità evidenti.</p> <p>L'unica voce alla quale è stato riservato un giudizio più scarso riguarda gli spazi nei quali si è svolta l'attività (qualora questa si sia svolta in presenza).</p> <p>Per il progetto n. 2 i tutor hanno svolto l'attività tesa a dare alle matricole i consigli per inserirsi correttamente nel percorso di studi. Gli studenti hanno manifestato notevole apprezzamento per il progetto. Le attività dei tutor si sono svolte regolarmente. L'impegno è stato costante e, talvolta, è andato oltre le ore stabilite dal progetto.</p> <p>Viene segnalato che le voci alle quali sono stati riservati i giudizi più scarsi riguardano l'orario delle attività di tutorato e la durata degli incontri e gli strumenti utilizzati dal tutor per lo svolgimento delle attività di tutorato in via telematica.</p> <p>Seppur legati da un unico intento, anche i tutor del progetto 3 hanno svolto compiti assai differenti in funzione dei corsi presso i quali hanno svolto la loro attività, anche in relazione alla distribuzione di questi ultimi nei tre anni del Corso di Studi.</p> <p>Per questo progetto viene segnalato che le uniche voci alle quali sono stati riservati i giudizi più scarsi riguardano l'orario e la durata delle attività di tutorato, gli spazi nei quali si è svolta l'attività (qualora questa si sia svolta in presenza) e gli strumenti utilizzati dal tutor per lo svolgimento delle attività di tutorato in via telematica.</p>	

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (tabella 2.2), al Dipartimento di Architettura sono state assegnate 490 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.472 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 4,27%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,50) è in linea con la media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2019/20, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Nucleo apprezza la chiara definizione dei progetti riferiti sia a singoli insegnamenti sia ad ambiti particolari, con l'indicazione per ciascuno, in fase di progettazione del numero dei tutor, delle ore complessive e della modulazione di ore per tutor; i progetti sono riferiti o a insegnamenti specifici o ad ambiti particolari.

Tabella 2.5: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Scienze Chimiche e nell'a.a. 2019/20*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE^{1*}	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Servizio di Tutorato Didattico per gli studenti di Chimica	Celestino Angeli
Progetto 2 – Servizio di tutorato didattico per gli studenti iscritti alla laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	Delia Preti
<p>Per il progetto del Servizio di Tutorato Didattico per gli studenti di Chimica viene premesso che la riduzione di ore rispetto all'anno precedente (170 ore rispetto alle 235 ore dell'a. a. 18/19) ha portato ad una rimodulazione del servizio riducendo le ore ma cercando di penalizzare il meno possibile i corsi più critici.</p> <p>Risulta inoltre difficile stimare l'effetto delle misure introdotte nel secondo semestre per la gestione della pandemia di COVID-19. Come indicato in sede di presentazione del progetto, è evidente che il tutorato didattico può influenzare i parametri indicati ma che il loro miglioramento richiede l'azione sinergica di diverse attività.</p> <p>In particolare, come riportato nel modello di riesame annuale 2020, è importante considerare che l'incremento considerevole (e continuo) del numero di iscritti al primo anno della L-27 registrato a partire dal 2017-2018 ha influenzato negativamente i tre indicatori iC13, 15, 16 considerati, legati al numero di crediti maturati.</p> <p>L'elevato gradimento da parte degli studenti (anche negli anni scorsi) suggerisce che l'attività di tutorato abbia avuto un ruolo di mitigazione della discesa dei valori dei parametri. La lieve riduzione del numero di iscritti al primo anno nel 2019/2020 potrebbe in questo senso portare ad un miglioramento dei parametri, ma questo andrà commisurato con la riduzione importante delle ore di tutorato a disposizione e con l'effetto delle misure relative al COVID-19 nel secondo semestre.</p> <p>Viene evidenziato che nelle relazioni presentate dai tutor non emergono criticità particolari, se non qualche accenno alle difficoltà contingenti dovute alla didattica a distanza nel secondo semestre.</p> <p>Per il Progetto di Tutorato didattico 2018/19 presentato dal Corso di Studio in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche viene segnalato che il monte ore (160 ore rispetto alle 237 dell'a.a. 18/19) si è dimostrato non pienamente sufficiente a soddisfare la richiesta del servizio da parte degli studenti per gli insegnamenti di area chimica e per l'insegnamento di Matematica. È stato possibile soddisfare tali richieste solo grazie all'integrazione del supporto alla didattica proveniente dai tutor reclutati nell'ambito del progetto POT farmacia.</p> <p>Il progetto si prefiggeva l'obiettivo di dare continuità all'efficacia dell'azione di tutorato in relazione al miglioramento degli indicatori ANVUR iC14 e iC16 registrato negli ultimi anni per il CdS.</p> <p>In relazione agli indicatori scelti come riferimento, si evidenziano alcuni elementi di criticità che denotano un parziale raggiungimento degli obiettivi attesi dal progetto. In particolar modo è stato osservato un trend non pienamente soddisfacente sulla regolarità di avanzamento della carriera in termini di crediti acquisiti dagli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno. Per l'anno accademico 2019/2020 si può ipotizzare che su questo scenario abbia inciso la massiccia riorganizzazione della didattica che il CdS ha dovuto mettere in atto in risposta alla corrente emergenza pandemica da COVID-19.</p> <p>Inoltre, come già segnalato nel rapporto di monitoraggio 2018/2019, le ore di tutorato messe a disposizione del CdS sono insufficienti a soddisfare la richiesta del servizio da parte degli studenti. Viene segnalato che il ridimensionamento delle ore può aver contribuito a limitare l'efficacia dell'azione prevista dal progetto e che solo in parte i tutor reclutati nell'ambito del progetto POT abbiano potuto compensare le richieste di supporto.</p>	

¹ dal 1.01.2021 Dipartimento di Scienze chimiche, farmaceutiche ed agrarie

Viene segnalata in generale la preferenza per modalità di supporto didattico che prevedano l'organizzazione di gruppi di studio a bassa numerosità.

Per l'a.a. 2019-2020 il numero di studenti che risultano iscritti alle 4 Classroom attivate è stato irrisorio e non rispecchia il reale numero di studenti che hanno usufruito del servizio. Viene precisato che questo è dovuto alle modalità con cui i tutor hanno erogato il supporto che ha previsto un uso limitato della piattaforma Classroom. I tutor hanno organizzato gruppi di studio, esercitazioni o affiancamenti individuali seguendo le indicazioni dei docenti di riferimento. Questo fatto è indicato quale giustificazione della mancanza di questionari di valutazione del servizio. Ci si propone per i prossimi a.a. di sensibilizzare tutor e studenti all'impiego delle Classroom e alla compilazione dei relativi questionari. Per l'insegnamento di chimica generale e inorganica, su iniziativa del docente di riferimento del corso è stato formulato e somministrato agli studenti un questionario di valutazione dal quale si evince che il servizio di tutorato è stato giudicato pienamente soddisfacente dalla maggior parte degli studenti che ne hanno usufruito.

Viene segnalato che dal RdR 2020 è emerso che il Nucleo di valutazione di Ateneo, in occasione della audizione del CdS avvenuta in data 20 settembre 2019, ha formulato la richiesta di monitorare in maniera più puntuale l'efficacia del servizio di tutorato. Il GdR ha formulato un questionario che dovrà essere compilato dagli studenti che usufruiscono del servizio e poi inviato al referente del CdS per il tutorato. Il questionario ha lo scopo di tracciare per ogni studente il numero di tentativi di superamento dell'esame e l'esito conseguito. A questo è stato associato un registro che sarà dato in gestione al delegato per la raccolta dei dati dei questionari. La modulistica verrà adottata a partire dall'a.a. 2020/2021.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (tabella 2.2), al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche sono state assegnate 330 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.472 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 2,88%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,42) risulta inferiore alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2019/20, il Nucleo evidenzia il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Nucleo apprezza la chiara definizione degli obiettivi da raggiungere, con l'indicazione per ciascuno, del numero dei tutor, delle ore complessive e della modulazione di ore per tutor ed il monitoraggio effettuato anche attraverso indicatori oggettivi. Tuttavia segnala la necessità di chiarire le motivazioni che hanno portato ad una riduzione delle ore riservate al progetto di tutorato per gli studenti in Chimica, a fronte di un trend in crescita degli iscritti.

*

Tabella 2.6: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Economia e Management nell'a.a. 2019/20

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Servizio di tutorato agli studenti	Alberto De Franceschi
Progetto 2 – Supporto a studenti internazionali	
Progetto 3 – Supporto a studenti lavoratori e non frequentanti	
<p>Il Nucleo segnala un'incongruenza nella denominazione dei progetti; in particolare nella scheda di progettazione risulta un unico progetto "Servizio di tutorato agli studenti", mentre sul web e nella scheda di monitoraggio risultano i tre sopracitati.</p> <p>Con riferimento al primo progetto dal rapporto di monitoraggio emerge che per tutte le aree, giuridica, economica, aziendale e strumenti, gli obiettivi sono stati conseguiti in modo soddisfacente e conforme agli obiettivi prefissati. Per l'Area giuridica, in una prospettiva di miglioramento del servizio, viene segnalata l'opportunità di meglio coordinare gli orari di ricevimento dei vari tutors, in modo tale da evitare sovrapposizioni e da incrementare in tal modo l'efficienza dell'intero servizio di tutorato.</p> <p>Per l'area economica viene segnalato che un tutor non ha svolto adeguatamente il suo compito e quindi è stato sollevato dall'incarico.</p> <p>Per il progetto n. 2 la documentazione evidenzia che il tutor ha svolto con efficacia una duplice attività. Una prima attività di affiancamento degli studenti stranieri sia nella fase di primo inserimento nel contesto, che di avvio del loro percorso di studi, sia con riguardo a difficoltà specifiche relative al reperimento di programmi e materiali di esame o di interfaccia con i docenti. Una seconda attività di informazione nei confronti dei potenziali interessati all'immatricolazione per l'anno successivo. Viene segnalato che in un'ottica di ulteriore potenziamento dei servizi offerti potrebbe essere utile chiedere in futuro al tutor di raccogliere dagli studenti stranieri immatricolati nel Dipartimento di Economia e Management indicazioni in merito alle strategie che potrebbero condurre al miglioramento del servizio.</p> <p>Viene segnalata dal responsabile del progetto l'assenza di riscontro degli esiti della rilevazione soddisfazione degli utenti del tutorato.</p> <p>Dal rapporto di monitoraggio del progetto n. 3 vengono evidenziati valori positivi sugli indicatori relativi alla percentuale di studenti fuori corso al primo anno e agli studenti non frequentanti.</p> <p>Viene riportato che il servizio si è dimostrato molto utile, ma il suo potenziale non è stato ancora adeguatamente sfruttato dagli studenti e che sarebbe utile pubblicizzare maggiormente il servizio all'inizio di ciascun semestre ed inoltre poter veicolare materiale ad hoc agli studenti.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Economia e Management sono state assegnate 937 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.472 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 8,17%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,32) risulta inferiore alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2019/20, il Nucleo prende atto dell'indicazione del sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p><i>Il Nucleo apprezza la definizione del numero dei tutor, della modulazione di ore per tutor e dei criteri di selezione. Tuttavia da un lato segnala la necessità di una maggior coerenza nelle fasi di progettazione e monitoraggio/rendicontazione e rinnova l'invito affinché i proponenti del progetto 2 specifichino le motivazioni della mancata adesione al progetto gestito a livello centrale, al fine di consentire alla Commissione d'Ateneo di effettuare le relative valutazioni.</i></p>	

Tabella 2.7: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra nell'a.a. 2019/20

DIPARTIMENTO DI FISICA E SCIENZE DELLA TERRA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Tutorato didattico in Fisica	Cesare Malagù
Progetto 2 – Tutorato didattico di Geologia ²	Piero Gianolla
<p>Per il progetto n. 1 “Tutorato didattico in Fisica” gli studenti che hanno usufruito del servizio di tutorato hanno evidenziato un ottimo grado di soddisfazione per il servizio stesso. In particolare hanno valutato positivamente sia la preparazione sia la disponibilità dei tutor incaricati, e, nel complesso, hanno giudicato decisamente utile il servizio. I tutor impiegati nei pre-corsi sono stati molto apprezzati come si evince dal resoconto di impiego di Classroom.</p> <p>Il servizio è stato efficace e soprattutto si è ridotto il numero degli abbandoni al primo anno (come da relazione del riesame LT in Fisica), uno dei principali obiettivi del progetto.</p> <p>I precorsi di matematica di base si sono rivelati fondamentali anche quest’anno e, grazie ad essi, è stato realizzato un adeguamento del livello tra gli immatricolati provenienti da diverse tipologie di studi nelle scuole superiori.</p> <p>Dal rapporto del riesame, l’abbandono fra primo e secondo anno non è stato risolto completamente, anche se ridotto rispetto all’anno precedente, viene segnalato un incremento degli abbandoni al termine della laurea triennale per l’iscrizione alla magistrale e una soluzione potrebbe essere un potenziamento delle ore di tutorato didattico anche rivolto ai corsi del secondo e terzo anno.</p> <p>Viene evidenziato che il tasso di gradimento degli studenti è migliorato rispetto all’anno precedente per quasi tutti i corsi nei quali e’ stato svolto il tutorato.</p> <p>Per il progetto n. 2 “Tutorato didattico di Geologia” viene rilevato che la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è passata dal 42% del 2018/19 al 55% nel 2019/20 quindi in deciso miglioramento. Dal rapporto del riesame, l’abbandono fra primo e secondo anno sembrava essersi attenuato, ma i dati dell’a.a. 2019/20 mostrano un peggioramento. Quindi gli studenti che sono rimasti hanno migliorato le loro performance di carriera ma una parte (13%) ha abbandonato. Gli abbandoni al primo anno sembrano essere precoci e di studenti che già da subito non si sono iscritti alle Classroom dei vari corsi e che non hanno dato esami. Dall’analisi dei parziali di Paleontologia (corso del primo semestre) emerge che 16 studenti si sono iscritti, uno si è ritirato già al secondo parziale a febbraio, un secondo, ha fatto i due parziali ma non si è iscritto ai Laboratori di Paleontologia ritirandosi all’inizio del secondo semestre. Viene evidenziato che in un corso a bassa numerosità bastano 2-3 abbandoni per avere percentuali alte.</p> <p>Riguardo ai tassi di superamento esami e le medie dei voti per singoli insegnamenti del primo anno che hanno avuto assegnato ore di tutorato didattico si evince un leggero peggioramento rispetto all’anno precedente per Matematica e Geologia, mentre Chimica e Fisica I migliorano le loro performance.</p> <p>Per i corsi del secondo anno, su cui ha impattato pesantemente l’epidemia COVID19 e le modifiche nell’erogazione delle lezioni e nell’assolvimento degli esami, rimane da seguire l’evoluzione di Fisica II e soprattutto Petrografia che mostra tassi di superamento esami molto bassi.</p> <p>Per quanto riguarda gli abbandoni si evince dai dati che su 17 iscritti al primo anno ne sono passati al secondo 14, mentre tutti i 21 iscritti al secondo sono passati al terzo. La percentuale di abbandoni (17%) al primo anno è legata a studenti che hanno lasciato già al primo semestre, non hanno dato nessun esame alla fine del primo semestre e verosimilmente non hanno seguito.</p> <p>Tutti gli studenti che hanno partecipato a lezioni hanno invece proseguito il loro percorso.</p>	

² nel monitoraggio: Tutorato didattico in Scienze Geologiche

Nessuna criticità rilevata se non quella della scarsa risposta a compilare i questionari (sia Classroom che quelli Valmon). Si rileva l'intenzione di intensificare e rafforzare l'attività di coinvolgimento degli studenti su questi importanti strumenti di monitoraggio.

In generale, la valutazione del tutorato è per la maggior parte abbastanza o molto positiva. Solo due questionari relativi all'insegnamento di Matematica hanno espresso valutazione insufficiente relativamente all'adeguatezza dell'orario delle attività di tutorato e, ugualmente, sulla durata degli incontri.

Dall'analisi invece delle risposte al quesito D9 dei questionari Valmon (Le attività didattiche integrative - esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.), ovvero di un indicatore che non è riferito solo all'attività dei tutori didattici, in generale si nota un miglioramento della performance degli insegnamenti di Matematica, Fisica I e II, rimane costante l'insegnamento di Rilevamento, in forte flessione Geologia I.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra sono state assegnate 317 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.472 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 2,76%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al Dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (1,06) risulta ben superiore alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2019/20, che evidenziano il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, *il Nucleo evince che i progetti sono ben definiti, con l'indicazione delle ore complessive e del n. di tutor; il progetto è riferito ad insegnamenti specifici con riconosciute criticità e gli obiettivi ben prefissati.*

Tabella 2.8: *Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Giurisprudenza nell'a.a. 2019/20*

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Tutorato per gli studenti di Giurisprudenza	Enrica Martinelli
Progetto 2 – Tutorato per gli studenti di Operatore dei servizi giuridici	
<p>Per entrambi i progetti l'attività di tutorato didattico si è indirizzata prevalentemente verso le seguenti tipologie di studenti: studenti in corso e frequentanti che chiedono chiarimenti; studenti non frequentanti o studenti lavoratori che desiderano programmare con il tutor una serie di incontri per ricevere indicazioni e chiarimenti sullo studio del manuale non potendo giovare degli appunti o del materiale distribuito dal docente durante le lezioni; studenti fuori corso che devono sostenere alcuni esami impegnativi e si rivolgono al tutorato per organizzare meglio tempi e modalità di studio.</p> <p>Dove è stato possibile, l'attività si è svolta anche con simulazioni di esame, per verificare l'effettiva preparazione raggiunta e per fare acquisire allo studente sicurezza nell'esposizione orale e nell'utilizzo di una terminologia tecnica specifica. In alcuni casi nel primo semestre sono stati organizzati anche seminari integrativi concordati con il docente titolare dell'insegnamento e aperti a tutti gli interessati.</p> <p>Nel secondo semestre queste attività di supporto sono proseguite con modalità online.</p> <p>In alcuni casi, per studenti lavoratori o fuori-sede, i tutor sono stati contattati anche per risposte o indicazioni fornite via mail o con incontri virtuali.</p> <p>Per il Progetto n. 1 "Tutorato per gli studenti di Giurisprudenza" viene segnalato che anche se l'obiettivo/valore target indicato nei progetti (che il 60% degli immatricolati superino gli esami previsti nel Piano Didattico entro l'A.A. di riferimento e/o che il voto ottenuto negli esami su cui è previsto un servizio di Tutorato sia superiore di 1/15 rispetto alla media dei voti di tutti gli esami sostenuti) non risulta ancora pienamente raggiunto, si notano segnali incoraggianti. Tra gli insegnamenti del I anno, registrano un significativo miglioramento del tasso di superamento degli esami Diritto costituzionale (che passa dal 43,7% al 69,8%), Politica economica (che registra il 58,7%, a fronte del 32,1% registrato l'anno scorso da Economia politica) e Storia del diritto medievale e moderno (passato dal 31,4% al 47%); anche Filosofia del diritto e Istituzioni di diritto privato, in ogni caso, registrano già tassi di superamento superiori rispetto a quelli dello scorso anno, mentre Istituzioni di diritto romano raggiungerà probabilmente percentuali simili o superiori a quelle dello scorso anno.</p> <p>Per il Progetto n. 2 "Tutorato per gli studenti di Operatore dei servizi giuridici" si evidenzia che l'obiettivo/valore target indicato nel progetto (che il 60% degli immatricolati superino gli esami previsti nel Piano Didattico entro l'A.A. di riferimento e/o che il voto ottenuto negli esami su cui è previsto un servizio di Tutorato sia superiore di 1/15 rispetto alla media dei voti di tutti gli esami sostenuti) non risulta ancora pienamente raggiunto.</p> <p>Tutti i dati relativi alla acquisizione dei CFU (dalla Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., alla Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) continuano ad evidenziare una permanente e generale difficoltà degli studenti a mantenere la regolarità del percorso di studi; va comunque tenuto conto del fatto che i dati riferiti sono aggiornati all'inizio del mese di novembre; mancano quindi gli appelli di dicembre e quelli della sessione straordinaria di gennaio e febbraio.</p> <p>Nel rapporto di monitoraggio viene segnalato che per alcune discipline deve essere migliorato il coordinamento docente/tutor ed estesa l'esperienza positiva alle materie che presentano una maggiore criticità. Risulta permanere il problema della scarsità delle ore dedicate al servizio di tutorato didattico, non sufficienti per coprire tutte le esigenze; e viene evidenziato che sarebbe utile il potenziamento di ore</p>	

di tutorato nelle discipline che presentano maggiore richiesta. Viene inoltre segnalata la necessità di illustrare più compiutamente, anche da parte dei docenti, il servizio di tutorato.

Nel secondo semestre i corsi hanno cercato di sopperire alla mancanza di attività in presenza con una adeguata campagna informativa sulle modalità di erogazione del servizio anche tramite l'invio di mail agli iscritti. Le studentesse e gli studenti, forse anche a motivo alle limitazioni imposte per la prevenzione del contagio epidemico, hanno fatto più frequentemente ricorso al servizio e preso contatto con i tutor i quali hanno mostrato grande disponibilità e duttilità nell'organizzazione del servizio.

Dal monitoraggio si evince che non è stato somministrato il questionario di valutazione ai fruitori del servizio in quanto non è stato utilizzato lo strumento di Classroom, ritenuto non adatto o proficuo per il tipo di didattica erogata. Viene riportato che i tutor, per decisione del dipartimento, non hanno provveduto al popolamento delle classi attraverso il caricamento dei dati identificativi dei fruitori del servizio di tutorato a motivo delle conseguenze che ne sarebbero derivate sotto il profilo della violazione del diritto alla riservatezza degli interessati.

Il numero totale di studentesse e di studenti che si è rivolto al servizio di tutorato durante l'a.a. 2019-2020 è stato pari a 124 di cui 52 all'area pubblicistica e 72 all'area privatistica.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Giurisprudenza sono state assegnate 748 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.472 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 6,52%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,73) risulta superiore alla media di Ateneo (0,53). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2019/20, il Nucleo prende atto del parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Nucleo rileva che le modalità di monitoraggio sono ben indicate nei progetti ma dai rapporti di monitoraggio non si evince chiaramente se tutte le misure di monitoraggio siano state applicate, pertanto risulta difficoltosa una compiuta valutazione dell'efficacia. A tal proposito si rileva che appaiono infondate le ragioni del mancato utilizzo del questionario di valutazione del servizio. In merito si raccomanda che venga utilizzato il medesimo questionario proposto a livello centrale (che eventualmente potrebbe essere integrato ma non variato) al fine di consentire alla Commissione di Ateneo di avere a disposizione elementi omogenei per la programmazione degli anni successivi. Inoltre si invita a riflettere sull'opportunità di caratterizzare in modo maggiormente adeguato le attività di tutorato, indirizzate agli studenti frequentanti e agli studenti lavoratori, eventualmente effettuando differenziazioni. Infine si suggerisce una maggiore attenzione e coerenza nella compilazione della scheda dei progetti di tutorato nelle quali, nella sezione "Competenze da attribuire ai collaboratori" sono riportate le attività che andranno ad effettuare i tutor, completando di fatto la sezione "Dettagliata descrizione del progetto, motivazioni che lo giustificano e obiettivi che si intendono raggiungere", che altrimenti non consentirebbe di comprendere chiaramente la struttura del progetto.

Tabella 2.9: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Ingegneria nell'a.a. 2019/20

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Acquisizione delle competenze di base per il riconoscimento delle rocce e svolgimento delle esercitazioni con campioni di roccia	Paolo Ciavola
Progetto 2 – Introduzione a Matlab e all'Analisi Matematica	Andrea Corli
Progetto 3 – Esercitazioni per il corso di Scienza delle Costruzioni	Elena Benvenuti
Progetto 4 – Svolgimento esercitazioni pratiche per il corso di Topografia	Alberto Pellegrinelli
Progetto 5 – Sviluppo di Tecniche di Lettura 3D di un organismo architettonico ³	Gabriele Tagliaventi
Progetto 6 – Tutorato studenti Fisica Generale ⁴	Paolo Lenisa
Progetto 7 – Strumenti Matlab per l'Analisi 2	Michele Miranda
Progetto 8 – Fondamenti e applicazione delle tecniche di disegno per la rappresentazione in edilizia e strutture	Ardia Marzetti
Progetto 9 – Fisica I	Barbara Ricci
Progetto 10 – Introduzione all'Analisi Matematica II	Massimiliano Daniele Rosini
Progetto 11 – Circuiti elettrici: fondamenti e laboratorio	Antonio Raffo
Progetto 12 – Laboratorio di programmazione C e Java ⁵	Evelina Lamma
Progetto 13 – Laboratorio integrato al corso di Sistemi Operativi	Cesare Stefanelli
Progetto 14 – Tutorato didattico per l'insegnamento di Segnali e Comunicazioni ⁶	Velio Tralli
Progetto 15 – Tutorato di Fisica 2	Donato Vincenzi
Progetto 16 – Laboratorio integrato al corso di Fondamenti di Informatica e laboratorio – Modulo A ⁷	Marco Gavanelli
Progetto 17 – Tutorato Didattico per il corso di "Sistemi Energetici" a.a. 19/20 a.a.	Mauro Venturini
Progetto 18 – Laboratorio di programmazione associato al modulo di Informatica Industriale	Giacomo Gamberoni

³ nel monitoraggio: Sviluppo di tecniche di disegno automatico cad applicate all'ingegneria civile

⁴ nel monitoraggio: Tutorato studenti per il Corso di Fisica Generale

⁵ nel monitoraggio: Laboratorio di programmazione C e Java - Fondamenti di Informatica e laboratorio – Modulo B

⁶ nel monitoraggio: Tutorato didattico per il corso di Segnali e Comunicazioni

⁷ nel monitoraggio: Laboratorio Integrato al corso di Fondamenti di Informatica – Modulo A

Progetto 19 – Attività di supporto alle esercitazioni (“tavole”) di Disegno Tecnico Industriale	Denis Benasciutti
Progetto 20 – Assistenza alle esercitazioni per i corsi di “Meccanica Razionale”, “Statica” e “Meccanica Applicata alle Meccaniche (moduli A e B)”	Giorgio Dalpiaz
Progetto 21 – Esercitazioni di Fisica Generale I	Vincenzo Guidi
Progetto 22 – Assistenza allo svolgimento di esercitazioni di laboratorio (analisi microstrutturali su leghe metalliche) per il corso di “Metallurgia I”	Gian Luca Garagnani
Progetto 23 – Esperienze individuali di laboratorio per il corso integrato di Macchine e Tecniche di Misura ⁸	Michele Pinelli

Il Dipartimento di Ingegneria ha presentato 23 progetti di tutorato, suddivisi tra i vari Corsi di Studi. L'emergenza Covid-19 ha portato per alcuni progetti ad una variazione delle modalità previste per il raggiungimento degli obiettivi. In alcuni casi non sono state effettuate lezioni teoriche o pratiche in presenza ma il tutorato è stato svolto a distanza utilizzando la piattaforma Google Classroom, incontri in Google Meet e-mail diretta con gli studenti stessi. Viene segnalata la difficoltà nello svolgere da remoto le esercitazioni e affermato che l'efficacia del tutorato sia decisamente superiore quando svolta in presenza. Dai rapporti di monitoraggio viene rilevata una scarsa partecipazione alla compilazione del questionario rispetto al numero degli studenti iscritti su Classroom.

Gli obiettivi dei progetti sono quasi sempre stati raggiunti e le ore svolte completamente. Per alcuni progetti (3, 20 e 23) viene segnalata come criticità il numero limitato di ore assegnate al progetto.

I progetti evidenziano che il servizio di tutorato ha consolidato un ottimo livello qualitativo con un'indubbia efficacia nei riguardi del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Viene segnalato per il progetto n. 3 “Esercitazioni per il corso di Scienza delle Costruzioni” che le ore assegnate sono state insufficienti rispetto al fabbisogno degli studenti in quanto il corso di Scienza delle Costruzioni di 120 ore è passato da annuale a semestrale e le ore si sono concentrate tutte in 3 mesi, al ritmo di 10 ore alla settimana. Il programma del corso è da sempre tra i maggiormente impegnativi della triennale e sicuramente è necessaria una fase transitoria di gestione dei programmi e della tempistica del corso.

Viene segnalata anche una scarsa partecipazione alla compilazione dei questionari e una soddisfazione mediamente appena sufficiente riguardo al tutor che era alla sua prima esperienza.

Dal monitoraggio viene evidenziato che il target dell'85% per il tasso di superamento dell'esame nell'anno accademico è difficilmente valutabile; il tasso di superamento è buono in rapporto ai frequentanti mentre è basso in relazione al totale degli studenti che hanno indicato Scienza delle Costruzioni nel loro piano degli Studi.

Il secondo target consisteva nel raggiungimento con il servizio di tutorato del 90% di studenti. Se si guarda ai risultati del questionario, il target del 90% non è stato raggiunto. Se si ragiona sui numeri di presenze raccolti dal tutor, il target è stato raggiunto, dato che 45 studenti su 50 hanno usufruito del tutorato a vario titolo.

Per il progetto n. 5 si prende atto che il progetto era su “Sviluppo di Tecniche di Lettura 3D di un organismo architettonico” e nel monitoraggio su “Sviluppo di tecniche di disegno automatico cad applicate all'ingegneria civile”. Nel monitoraggio viene rilevato un risultato soddisfacente.

Nel progetto n. 7 si segnala ancora il permanere di una parte consistente di studenti che, nonostante l'invito a partecipare al laboratorio, non riesce a cogliere questa opportunità e questo ha come

⁸ nel monitoraggio: Esperienze individuali di laboratorio per i corsi di Tecniche di Misura e Macchine

conseguenza in sede di esame una quasi totale assenza di risposta alla verifica delle conoscenze di Matlab, verso il cui utilizzo i candidati segnalano dall'inizio una scarsa predisposizione, nonostante tale software sia stato già utilizzato dagli studenti nel corso del primo anno e rappresenti uno strumento molto importante per la loro carriera universitaria. Probabilmente la maggior parte degli studenti che non riescono a partecipare all'attività sono studenti di anni accademici precedenti e quindi probabilmente impegnati a seguire altri corsi.

Per il progetto n. 9 di "Fisica I" viene segnalato che, come lo scorso anno, si è raggiunto un discreto risultato sulla percentuale di superamento della prova scritta. Rimane il problema che l'esame viene affrontato e superato dalla non totalità delle matricole iscritte. Probabilmente tale esame viene "tralasciato" rispetto ad altri di maggior carattere pratico/informatico e di quindi maggior interesse per lo studente."

Viene rilevato per la votazione riportata sul questionario di valutazione della didattica alla domanda D9: "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?" che la votazione riportata è stata di 6.78, in calo rispetto alla votazione di 7.8 dell'a.a. precedente. Tale peggioramento, pur restando pienamente sufficiente, potrebbe essere imputabile al fatto che il tutor era alla sua prima esperienza e all'attività di didattica a distanza intrapresa per la prima volta che può aver creato delle difficoltà nell'interfacciamento studente-tutor.

Per quanto riguarda la partecipazione degli studenti alle ore di tutorato viene segnalato che avendo caricato le registrazioni su Classroom non si è avuto un effettivo riscontro sul numero studenti partecipanti al tutorato.

Viene suggerito di implementare il portale di iscrizione alla prova d'esame scritta, aggiungendo oltre alla obbligatorietà della compilazione del questionario della didattica, anche la obbligatorietà della compilazione del questionario sul tutorato didattico così da avere un riscontro più significativo dell'effettiva efficacia del tutorato didattico.

Per il progetto n. 12 Il tasso di superamento dell'esame, leggermente inferiore al target previsto, viene motivato con la scelta di molti studenti di affrontare e concludere prima gli esami degli insegnamenti di ambito matematico, che sono propedeutici a insegnamenti del II anno.

I dati di monitoraggio per il progetto n. 13 di "Laboratorio integrato al corso di sistemi operativi" evidenzia che anche quest'anno si è potuto osservare che gli studenti hanno beneficiato dell'attività di tutorato.

Viene segnalato che se gli aspetti di teoria sui sistemi operativi si ritiene che siano efficacemente trasmessi anche con la modalità di insegnamento a distanza, nel caso dei laboratori di programmazione si riscontrano pesanti difficoltà metodologiche e sugli strumenti.

Anche per il progetto 14 gli obiettivi del progetto espressi in termini di indicatori, appaiono raggiunti. Viene segnalato che tuttavia la nuova situazione di didattica a distanza, svolta in modo asincrono, ha lasciato alcune incognite sulla reale partecipazione degli studenti alle attività proposte.

Per il progetto n. 16 "Laboratorio Integrato al corso di Fondamenti di Informatica – Modulo A" erano stati scelti tre indicatori: 1. tasso di partecipazione, ritenuto sufficiente se superiore al 50% degli iscritti al 1 anno; 2. tasso di promozione ottenuto per il modulo nei primi 3 appelli, rispetto al numero di studenti che vi Partecipano, ritenuto soddisfacente se intorno al 70%; 3. Risultati dei questionari di valutazione della didattica Valmont per la domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?", ritenuto soddisfacente se superiore alla media del corso di studio. Per l'indicatore relativo al punto 2, viene riportato che il tasso di promozione è inferiore al livello target risultato del 68,42% contro un valore target del 70%.

Nel rapporto di monitoraggio il mancato raggiungimento viene attribuito alle fluttuazioni statistiche che si hanno di anno in anno per questi indicatori. Dai risultati ottenuti dai questionari specifici per il tutorato tramite piattaforma Google Classroom si evidenzia che la soddisfazione degli studenti sia stata molto alta

Per il tutorato di “Laboratorio di programmazione associato al modulo di Informatica Industriale” (18) a causa dell’emergenza Covid-19, la didattica è stata svolta per via telematica, pubblicando le video lezioni registrate su un apposito canale YouTube, per una fruizione in modalità asincrona.

Viene rilevato che la percentuale del rapporto promossi/presenti ai primi quattro appelli successivi al corso (giugno, luglio, agosto 2020) è stata del 79% per i frequentanti il servizio di tutorato, rispetto al 65% dei non frequentanti (la percentuale globale di promozione risulta del 74%).

Nel Piano di Tutorato si era fissato come obiettivo una differenza di almeno il 20% tra le percentuali di promossi frequentanti rispetto ai non frequentanti. La differenza è solo del 14%, ma viene segnalato che il dato potrebbe risentire del fatto che sono stati considerati come frequentanti tutti gli studenti iscritti a Classroom, mentre negli anni passati si chiedeva almeno il 75% di presenza ai laboratori di Tutorato (quindi la condizione era molto più restrittiva, e gli studenti inclusi tra i frequentanti molti meno).

Per il progetto n. 19 si evidenziano i valori monitorati confrontati con i target inizialmente prefissati dal progetto di tutorato: il numero di 117 studenti (83%) con tavole completate nel semestre è leggermente superiore al target (75%) prefissato, mentre il 57% di esami superati (verbalizzati) nell’appello di fine corso è di poco inferiore al target (65%). Il voto 8,46 è superiore al target (8,00) inizialmente indicato.

Viene rilevato che un aspetto di potenziale criticità per lo svolgimento di questo tutorato riguarda la reperibilità di aule disponibili e sufficientemente capienti, specie nella fascia oraria del primo pomeriggio (14.00-16.30). A volte il tutorato ha dovuto svolgersi nel tardo pomeriggio 16.30-19.00 con due ore di pausa precedenti, che hanno obbligato gli studenti a rimanere al PST pur non avendo lezioni. Questo può aver condizionato il numero di studenti fruitori del servizio. D’altra parte, è nota anche la difficoltà di conciliare corsi e tutorati di più discipline che si svolgono in parallelo durante il semestre, e che coinvolgono le matricole (numerosità elevata).

Il tutorato per il progetto n. 20 era relativo all’Assistenza alle esercitazioni per i corsi di “Meccanica Razionale”, “Statica” e “Meccanica Applicata alle Macchine (moduli A e B)”.

Per il corso di Meccanica Applicata alle Macchine viene evidenziato che nonostante alcuni valori target fissati nel progetto non siano stati raggiunti e/o resi inapplicabili per le mutate condizioni (emergenza Covid-19), altre considerazioni (miglioramento generale dei giudizi sul tutorato) portano a concludere che comunque il progetto è efficace e va reiterato.

Si segnala come criticità il numero limitato di ore assegnate al progetto.

Per il corso di Meccanica Razionale, viene segnalato il mancato raggiungimento del grado di soddisfazione degli studenti da attribuirsi ad inesperienza didattica del tutor che era al primo incarico ed a una ancora limitata selezione di esercizi, dovuta alla nuova organizzazione del corso. D’altra parte, i dati sul superamento dell’esame (il principale obiettivo del tutorato), risultano confortanti: 70 studenti hanno superato l’esame da gennaio a dicembre 2020.

Per il corso di Statica, viene osservato che l’avvento della pandemia di Covid-19 e il passaggio della prova d’esame da una modalità in presenza (2018 e 2019) a una a distanza (2020) ha imposto una modifica della prova scritta. In particolare, se da un lato la prova d’esame è stata ridotta, dall’altro lato è stato necessario accorciare i tempi d’esame. Questi aspetti sono da considerare nel momento in cui si confrontano i dati del 2020 con i dati del 2018 e 2019. In ogni caso, i dati di superamento degli scritti di giugno e luglio 2020 sono da ritenersi più che soddisfacenti. Il numero di studenti che hanno superato l’esame di Statica entro luglio 2020 è stato 17, un dato decisamente inferiore a quelli del 2019 (50) e del 2018 (36). Si ritiene che questa diminuzione possa essere dovuta alla diversa erogazione del corso (asincrona) che ha portato molti studenti a posticipare l’esame potendo contare sul materiale didattico (video lezioni) sempre disponibili online

Nel rapporto di monitoraggio la partecipazione degli studenti agli incontri di tutorato viene ritenuta soddisfacente e gli obiettivi si ritengono raggiunti in relazione ai criteri scelti come indicatori. La richiesta di attività di tutoraggio è stata superiore alle ore assegnate al progetto pertanto si auspica la possibilità di avere assegnate al progetto per il prossimo anno un numero di ore superiore a quelle erogate.

Per Esercitazioni di Fisica Generale I (progetto 21) viene evidenziato che i due indicatori D11 e D4 dell'obiettivo 2 non sono stati raggiunti anche se l'indicatore D11 (7,9 vs. 8.0) era molto vicino al valore obiettivo. L'indicatore D4, relativo alla chiarezza delle modalità d'esame, è stato probabilmente influenzato negativamente dalla tardiva definizione da parte del docente sulla maniera di effettuazione delle prove d'esame a distanza mediante piattaforma Google. Tenuto conto del periodo di eccezionale difficoltà nell'erogazione della didattica, non prevista nel momento di dichiarazione degli obiettivi, viene riferito di essere abbastanza soddisfatti degli obiettivi raggiunti.

L'erogazione della didattica a distanza ha complicato notevolmente la qualità del servizio. Si è visto che gli studenti preferiscono l'effettuazione di meno esercizi ma con uno svolgimento passo-passo scritto piuttosto che mediante un foglio elettronico e che preferiscono ottenere i testi degli esercizi prima e non dopo il loro svolgimento.

Per il progetto 22 viene segnalato che alcuni studenti hanno richiesto di dedicare un maggior numero di ore alle attività di tutorato e al laboratorio di metallurgia, evidenziando anche la carenza degli spazi per attività didattiche riguardanti le esercitazioni pratiche all'interno dei laboratori. La problematica non è facilmente risolvibile dato l'elevato numero di studenti frequentanti il corso.

Per il progetto 23 "Esperienze individuali di laboratorio per i corsi di Tecniche di Misura e Macchine" viene riscontrato un leggero calo della votazione relativo al quesito D9 di Valmont "le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?" rispetto all'anno accademico 2018/2019 (7,98 rispetto a 8,23 per Tecniche, e 7,84 rispetto a 8,18 per Macchine). Questo potrebbe essere in parte dovuto al numero esiguo di ore a disposizione del tutor che non hanno permesso di svolgere in maniera completamente esaustiva il tutorato.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Ingegneria sono state assegnate 1.170 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.472 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 10,20%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,84) risulta superiore alla media di Ateneo (0,53).

Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2019/20, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Anche in questo caso si apprezza l'analisi svolta nei rapporti di monitoraggio, che evidenzia gli spazi di miglioramento con le relative proposte anche laddove gli obiettivi risultano sostanzialmente raggiunti.

Si raccomanda anche quest'anno una maggior coerenza nella denominazione dei progetti tra la fase di programmazione e quella di monitoraggio/rendicontazione.

Tabella 2.10: *Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Matematica e Informatica nell'a.a. 2019/20*

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Tutorato didattico per Matematica	Alberto Calabri
Progetto 2 – Tutorato didattico per Informatica	
<p>Dal rapporto di monitoraggio del Progetto n. 1 emerge che gli obiettivi sono da considerare raggiunti solo in parte.</p> <p>L'obiettivo di raggiungere con il servizio di tutorato i due terzi (67%) degli studenti iscritti al primo anno e la metà (50%) degli iscritti al secondo anno è stato raggiunto.</p> <p>Non si può invece considerare raggiunto l'obiettivo prefissato di mantenere invariato il valore dell'indicatore "iC16" (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) che purtroppo mostra un calo significativo del 36,8% rispetto al 47,4% dell'anno precedente.</p> <p>Confrontato anche con gli altri indicatori iC14 e iC15, si può constatare che la coorte degli studenti del primo anno ha incontrato molte più difficoltà ad ottenere i crediti rispetto alla coorte dell'anno precedente. Nel rapporto di riesame annuale del Corso di Studi non si ritiene che tale valore dell'iC16 indichi una particolare criticità, perché si ritiene causato dal fatto che più aumentano gli immatricolati e più aumentano, in maniera non lineare, gli abbandoni e gli studenti che incontrano difficoltà nel percorso degli studi. Inoltre nel rapporto di riesame si evidenzia il fatto che i docenti dei corsi del primo anno non sono cambiati. Il Responsabile del progetto considera invece il calo preoccupante soprattutto se raffrontato con il valore (55,3%) dell'indicatore iC15, che l'anno precedente era identico al valore dell'iC16 perché ciò significa che è aumentato in maniera importante il numero di studenti che ottiene almeno 20 crediti ma non riesce ad arrivare a 40, cioè proprio gli studenti che incontrano qualche difficoltà nel corso di studi e a cui si rivolge principalmente il tutorato. In altri termini, i dati degli indicatori suggeriscono che l'efficienza del servizio di tutorato sia diminuita. Sicuramente l'aumento del numero degli studenti è una con-causa di questo risultato, ma secondo il Responsabile del progetto lo giustifica solo in parte.</p> <p>Anche riguardo i tassi di superamento degli esami, l'obiettivo di migliorare o almeno mantenere quelli dell'anno precedente, non può dirsi raggiunto per i corsi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Algebra, il cui tasso di superamento è peggiorato: è passato dal 40,5% dell'anno precedente al 31,7%, - Geometria 1, passato dal 59,5% al 52,4%, - Didattica della Matematica, passato dal 54,8% al 48,4%, - Programmazione, passato dal 50% al 45,2%, - Analisi Numerica I, passato dall'81,8% ad un preoccupante 27,3%. <p>Nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti, come riportato nel rapporto di riesame annuale del Corso di Studi, vengono segnalati come corsi in cui migliorare il tutorato didattico quelli di Geometria 1 e Programmazione.</p> <p>Per il corso di Geometria 1 si era provveduto cambiando il tutor, le cui competenze possedute non erano adeguate al livello richiesto dal docente del corso, mentre per il corso di Programmazione si ritiene che il problema sia più dovuto al modo in cui è stata fatta la didattica nell'anno accademico 2019/2020, a causa della pandemia, che all'efficacia del tutorato.</p> <p>Viene segnalato che i vari tutori hanno fatto più ore di quelle richieste e pagate e che quindi le ore di tutorato non sono sufficienti per completare il lavoro dei tutor. Si ritiene pertanto necessario avere più ore di tutorato per il corso di laurea in Matematica.</p> <p>Anche dal rapporto di monitoraggio del Progetto n. 2 emerge che gli obiettivi sono parzialmente stati raggiunti. L'obiettivo di raggiungere con il servizio di tutorato la metà (50%) degli studenti iscritti al primo anno e un terzo (33%) degli iscritti al secondo anno pare che sia stato raggiunto.</p> <p>Anche l'obiettivo sull'indicatore iC16 (percentuale degli studenti che sono passati al secondo anno avendo già acquisito almeno 40 crediti al primo anno) è da considerare raggiunto, perché è migliorato, arrivando al</p>	

31,8% rispetto al 27,3% dell'anno precedente, anche se la differenza con l'indicatore iC15 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 crediti al primo anno) rimane significativa. Ciò probabilmente vuol dire che l'efficacia del tutorato nel migliorare la preparazione degli studenti non è ancora soddisfacente.

Riguardo i tassi di superamento degli esami, l'obiettivo era quello di migliorarli del 5% per ogni corso con il tutorato ma non è stato per nulla raggiunto:

- il corso di Istituzioni di Matematica, il cui tasso di superamento è passato dal 67,3% al 56%;
- il corso di Basi di dati e laboratorio, passato dal 74,5% al 54,3%;
- il corso di Linguaggi di programmazione e laboratorio, passato dal 78,3% al 55,7%;
- il corso di Sistemi operativi e laboratorio, passato dal 63,8% al 31,9%;
- il corso di Algoritmi e strutture dati, passato dal 63,8% al 33,3%;
- il corso di Calcolo numerico e laboratorio, passato dal 38,3% al 20,3%;
- il corso di Architettura degli elaboratori e laboratorio, passato dal 33,3% al 23,6%;
- il corso di Calcolo delle probabilità e statistica, passato dal 42,1% al 22,9%;
- il corso di Matematica discreta, passato dal 41,5% all'11,8%.

L'unico corso con il tutorato che non ha avuto una variazione molto significativa del tasso di superamento è quello di Programmazione e laboratorio (52,3% rispetto al 54,2% dell'anno precedente).

Dall'analisi dei tassi di superamento degli esami emerge che il tutorato non è stato molto efficace nel migliorare la preparazione degli studenti.

Per affrontare questo problema, il consiglio di corso di studio in Informatica ha chiesto di aumentare significativamente le ore di tutorato come riportato anche nelle relazioni consegnate dai tutor.

Viene segnalato che a causa delle difficoltà collegate alla pandemia, non sono state svolte le 24 ore di tutorato previste per il corso di Fisica. Inoltre il tutor del corso di Calcolo numerico, pur avendo svolto tutte le ore di tutorato, non ha presentato la relazione finale e la documentazione dell'attività svolta. Per qualche corso con il laboratorio le ore di tutorato sono state fatte in compresenza.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Matematica e informatica sono state assegnate 428 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.472 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 3,73%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,93) risulta superiore alla media di Ateneo (0,53). *Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2019/20, si evidenzia il raggiungimento parziale degli obiettivi prefissati, di cui il Nucleo prende atto.*

Tabella 2.11: Progetto di tutorato relativo al Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie a.a. 2019/20

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E BIOTECNOLOGIE	
<i>TITOLO</i>	<i>RESPONSABILE</i>
Progetto 1 - Tutorato didattico per Scienze Biologiche	Maria Gabriella Marchetti
Progetto 2 - Tutorato didattico per Biotecnologie	
Progetto 3 – Progetto di Tutorato Didattico A.A. 2019/20 (CdS Farmacia)	Chiara Beatrice Vicentini/Alessandra Guerrini
<p>Per i Corsi di Studi in Scienze Biologiche e in Biotecnologie i tutors sono destinati a due tipi di tutorato: un tutorato “di base” che ha la finalità di far acquisire alle matricole quel patrimonio di conoscenze necessarie per iniziare lo studio della Biologia ed un tutorato “specifico” per gli studenti del primo anno e degli anni successivi della Laurea Triennale, perché possano affrontare gli esami con una preparazione più adeguata e più serena.</p> <p>Per il progetto n. 1 dal monitoraggio viene evidenziato che il risultato deve essere considerato positivamente in quanto a seguito di un aumento degli iscritti del 30% (443 iscritti nel 2018; 576 nel 2019), la percentuale degli inattivi al termine del primo anno con <i>range</i> 6 – 11 CFU ha registrato una diminuzione rispetto all’anno accademico precedente attestandosi sul 6,94% migliore ancora dell’ipotesi di risultato stimato nel progetto 2020-21.</p> <p>Viene segnalato che i dati non sono molto indicativi in quanto rappresentano poco più del 16% degli iscritti alle Classroom. Unica eccezione Fisica, il cui 35% di partecipazione rappresenta oltre il 58% delle risposte dell’intero progetto di tutorato. I dati dei questionari evidenziano una sostanziale positività considerato che l’area “abbastanza/molto” è stabilmente fra l’80-85%. Aree di miglioramento nella “durata degli incontri rispetto al tema trattato” e negli “spazi” con percentuali di criticità rispettivamente dell’11,5% e 12,1%.</p> <p>Per alcuni tutorati viene segnalato il monte ore non adeguato.</p> <p>Per il progetto n. 2 relativo al tutorato didattico per Biotecnologie emerge che la riduzione della percentuale degli inattivi al termine del primo anno con <i>range</i> 6 – 11 CFU è stata raggiunta brillantemente consuntivando un 7,5% contro un 11,91% dell’anno accademico precedente, riduzione superiore al 25%, nonostante la coorte sia passata da 2141 iscritti a 201.</p> <p>I dati sono scarsamente indicativi in quanto rappresentano solo il 5,4% degli iscritti alle Classroom ma ripartiti senza picchi tra le diverse discipline. I dati dei questionari evidenziano una sostanziale positività considerato che l’area “abbastanza/molto” supera sempre il 90%. Area di miglioramento nella “adeguatezza degli spazi” che evidenzia una criticità “per nulla/poco” dell’8%.</p> <p>Un tutore non ha inviato la relazione nonostante i solleciti.</p> <p>Per entrambi i corsi gli obiettivi sono stati raggiunti, viene segnalato che occorre trovare una soluzione alla compilazione dei questionari che sono troppo pochi rispetto agli iscritti alla Classroom. Dalle rendicontazioni risultano esserci iscritti ad una Classroom quando il tutore dichiara via email all’Ufficio tutorato, di non aver erogato l’attività, per mancanza di richieste sia da Classroom che da email.</p> <p>Emergono alcune segnalazioni di minor efficacia del tutorato on-line rispetto a quello in presenza con scarsa interazione e scarsa partecipazione. Segnalate anche difficoltà degli studenti all’utilizzo delle piattaforme e tecnologie connesse.</p> <p>Con riferimento al progetto di Farmacia, dal rapporto di monitoraggio emerge che i valori dei parametri iC13, iC15, iC16 sono migliorati nell’ultimo anno accademico, mentre il parametro iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’anno seguente) ha subito un decremento. Complessivamente i dati indicano un progressivo miglioramento dei valori relativi ai crediti maturati al primo anno di corso. Nonostante questo anche il CdS, nel rapporto del riesame 2020, ritiene che siano relativamente bassi e migliorabili.</p>	

Viene segnalato che tutto il secondo semestre è stato erogato con didattica a distanza come anche gli interventi dei tutor, soprattutto quelli di Fisica e Chimica organica. I tutor hanno rilevato, per diversi casi, difficoltà da parte degli studenti ad assistere agli incontri di tutorato di gruppo programmati, per problemi di linea o di tecnologia non adeguata ed hanno pertanto erogato i loro interventi anche utilizzando piattaforme e metodi di comunicazione alternativi come Microsoft Teams e Skype, mail, dimostrando grande serietà nel portare a termine il loro impegno e nel cercare di raggiungere tutti gli studenti.

Viene suggerito che potrebbe essere utile tener nota attraverso un registro interno degli studenti che partecipano agli incontri in modo da poter capire se coloro che non superano l'esame abbiano partecipato o meno agli interventi di tutorato.

In generale è stato segnalato che Classroom si è rivelato uno strumento utile per comunicare in modo agile ed efficiente con gli studenti e per condividere con loro il materiale relativo ad esercizi o spiegazioni. Google Meet (o altre piattaforme) si sono dimostrate utili soprattutto negli incontri individuali, durante i quali è stato possibile creare un dialogo molto simile a quello che si instaura dal vivo.

Viene segnalato che non tutti i tutor hanno consegnato il modulo interno di rilevazione del numero di studenti presenti agli incontri di tutorato.

Nonostante gli studenti siano stati sollecitati a compilare il questionario di valutazione del tutorato didattico, complessivamente solo circa il 10% degli studenti ha risposto all'invito. Il campione quindi non è molto significativo. Inoltre gli iscritti alle Classroom non corrispondono sempre agli studenti che effettivamente hanno seguito gli incontri di tutorato.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie sono state assegnate 2.170 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.472 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 18,92%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,53) risulta uguale alla media di Ateneo (0,53). *Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2019/20, il Nucleo evidenzia che emerge il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.*

Tabella 2.12: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Studi Umanistici nell'a.a. 2019/20

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 – Tutorato didattico per gli studenti del CdS in Scienze e Tecnologie della Comunicazione	Domenico Giuseppe Lipani
Progetto 2 - Servizio di Tutorato didattico per il supporto alle attività didattiche integrative e di recupero, agli iscritti al primo anno, agli studenti non frequentanti e OFA, al supporto indirizzato agli studenti stranieri e alla stesura della prova finale	Paola Bastianoni (fino a giugno 2020)/Tamara Zappaterra (da luglio 2020)
Progetto 3 - Tutorato didattico per gli studenti del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Moderne ⁹	Paola Spinozzi
Progetto 4 - Tutorato didattico per gli studenti del CDS in Lettere, Arti, Archeologia	Serena Querzoli
Progetto 5 - Tutorato didattico per gli studenti del CdS in Lingue e letterature moderne (bis)	Laura Bafile
<p>Dal rapporto di monitoraggio emerge che tutti gli obiettivi prefissati nel progetto n. 1 sono stati raggiunti.</p> <p>Nel rapporto si fa presente che rispetto all'anno scorso, non si hanno avuto i dati dwh che misurano l'adesione ai servizi di tutorato, rendendo difficile monitorare l'effettiva partecipazione degli studenti ai percorsi proposti. Sarebbe auspicabile poter disporre di tali informazioni, per poter valutare al meglio l'impatto dei progetti. Nondimeno, dalle relazioni dei tutor sembrerebbe che la modalità a distanza abbia agevolato la partecipazione.</p> <p>Viene segnalato che sebbene dai dati non siano state rilevate effettive criticità per il supporto agli insegnamenti di lingue, si ritiene necessario il mantenimento del tutorato linguistico per le difficoltà specifiche che presenta l'apprendimento di una lingua straniera.</p> <p>Viene segnalato, inoltre, che per Scienze e tecnologie della Comunicazione è stato compilato un solo questionario di valutazione su 96 studenti iscritti alle Classroom.</p> <p>Con il progetto 2 si intendeva realizzare azioni di contrasto degli abbandoni e di supporto alle attività didattiche e di studio sia in ingresso della carriera che durante il percorso di studi (indicatori iC01, iC13, iC14, iC15, iC16, iC23, iC24).</p> <p>I dati che riguardano gli indicatori non lasciano intravedere significativi miglioramenti.</p> <p>Il tutorato a supporto del superamento di esami critici ha visto una buona frequenza agli incontri di tutorato, ma ancor poco significativa in termini percentuali. La tutor ha sottolineato l'importanza della presenza di questo servizio in questo periodo di didattica a distanza, soprattutto con l'aumento significativo degli iscritti al CdS ed auspica per il futuro un aumento delle ore del servizio motivando che attualmente gli studenti sono privati della contestualità sociale che è parte del loro percorso e che di solito aiuta ad integrarsi, per le matricole, nella nuova dimensione educativa. Gli aspetti che fanno da corollario alla frequenza delle lezioni e non riguardano direttamente la didattica dei docenti sono appannaggio dei tutor, figura reputata indispensabile per la fruizione della didattica universitaria a 360 gradi.</p> <p>Viene segnalato che la frequenza alle attività di tutorato per studenti stranieri, OFA e fuori corso è stata esigua. La tutor ha riferito che gli studenti hanno preferito modalità di supporto individuale tramite email e che la maggior parte delle richieste verteva su elementi di carattere informativo o relativi all'organizzazione, che solo marginalmente toccavano questioni legate alla didattica e alla</p>	

⁹ nel monitoraggio: Tutorato didattico per la Letteratura italiana e la stesura della tesi e Tutorato didattico per le lingue e le letterature straniere

preparazione degli esami. Da ciò emerge la necessità di migliorare il sistema comunicativo su cui poggia il servizio, per rendere maggiormente chiaro agli studenti la natura di supporto alla didattica che lo contraddistingue.

Solo pochi studenti hanno acceduto alla piattaforma Classroom e nessuno ha compilato il questionario di valutazione. Da questo dato appare più che evidente che, anche al netto delle difficoltà generali legate all'erogazione della didattica a distanza, il servizio di tutorato del CdS richiede una riconfigurazione dalle fondamenta, almeno quella parte del servizio rivolta agli studenti fuori corso e stranieri.

Relativamente al progetto n. 3, dal rapporto di monitoraggio risulta che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Nel sottolineare l'importanza essenziale e insostituibile dell'interazione in presenza, si evidenzia come l'utilizzazione delle piattaforme informatiche abbia permesso di oltrepassare la barriera della distanza fisica, del riserbo e dell'imbarazzo, che in passato avevano costituito un ostacolo all'utilizzo del tutorato da parte degli studenti. Viene auspicato che in futuro il tutorato didattico sia costituito da una equilibrata distribuzione di attività in presenza ed attività online. Il resoconto sull'utilizzo di Google Classroom e i questionari sulla valutazione del servizio di tutorato didattico mostrano risultati certamente positivi. Le risposte ai 9 quesiti sono caratterizzate da una maggioranza di 'Abbastanza' e 'Molto'. 215 studenti iscritti alle 6 Classroom costituiscono un numero cospicuo e 40 questionari compilati mostrano che gli studenti si sono sentiti motivati a fornire un feedback al servizio di tutorato del quale hanno fruito.

Per il progetto n. 4 viene segnalata una scarsa partecipazione al servizio di tutorato sia per Letteratura italiana che per Storia antica e moderna. Desti perplessità la scarsa propensione a usufruire del servizio, purtroppo riscontrata anche in passato, nonostante la diffusa pubblicizzazione. Sussistono motivi sufficienti per una riflessione complessiva su validità e modalità del servizio in particolare con riferimento ad alcuni degli ambiti in cui è offerto.

Per quanto riguarda gli indicatori ANVUR considerati nel progetto, l'obiettivo è stato raggiunto e superato per due di essi, ma non raggiunto in altri due: iC13 obiettivo = 63% risultato = 63,55%; iC14 obiettivo = 73% risultato = 74,77%; iC15 obiettivo = 70% risultato = 67,29%; iC16 = obiettivo = 58% risultato = 56,07%.

Degli scarsi partecipanti al servizio solo una piccola percentuale ha compilato il questionario riportando un buon grado di soddisfazione. Viene segnalata la discrepanza fra quanto riportato nelle relazioni di alcuni tutor circa la loro disponibilità e il parere sulla durata degli incontri espresso dagli studenti. Preoccupante appare anche la scarsa partecipazione degli studenti che hanno usufruito del servizio al processo di monitoraggio. Si tratta di un dato che sembra confermare lo scarso interesse già rilevabile in relazione all'esigua percentuale di quanti ne hanno usufruito.

Il Progetto n. 5, rivolto all'assistenza a studenti stranieri con limitata competenza della lingua italiana, ha raggiunto gli obiettivi attesi.

Il progetto di tutorato ha consentito, nel difficile periodo di emergenza sanitaria, di mantenere un contatto attivo e regolare con gli studenti stranieri. Gli studenti si sono sentiti accolti, seguiti e sostenuti e questo ha avuto positivi riscontri sia sulla motivazione che sull'impegno.

Gli studenti coinvolti nel II semestre sono stati 52 di cui 30 hanno partecipato ai corsi di italiano. Sono stati organizzati dal CLA 4 corsi a loro riservati, dal livello elementare A1 al livello intermedio B1. In particolare nei primi livelli si è cercato di compensare la scarsa conoscenza dell'italiano con lo sviluppo delle competenze strategiche, trasversali al curriculum. Questo ha permesso agli apprendenti di avvicinarsi con più facilità alla lingua accademica e quindi alla comprensione delle lezioni e dei testi di studio. Gli studenti hanno ottenuto buone valutazioni finali.

I questionari somministrati a fine corso hanno evidenziato la soddisfazione degli studenti riguardo il percorso intrapreso. Viene segnalato che i questionari compilati sono stati solo due.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Studi Umanistici sono state assegnate 1.490 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.472 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 12,99%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,44) risulta inferiore alla media di Ateneo (0,53). *Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2019/20, il Nucleo prende atto, come rilevato dai responsabili dei progetti, del parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati per le cause più sopra riportate ed invita alla riflessione circa l'opportunità di riproporre progetti di cui gli studenti usufruiscono scarsamente.*

Tabella 2.13: Progetti di tutorato comuni ai Dipartimenti di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale, Scienze biomediche e Chirurgico Specialistiche e di Scienze Mediche* e OFA della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione nell'a.a. 2019/20

DIPARTIMENTI di MORFOLOGIA, CHIRURGIA E MEDICINA SPERIMENTALE, SCIENZE BIOMEDICHE E CHIRURGICO SPECIALISTICHE e di SCIENZE MEDICHE* E OFA DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA, FARMACIA E PREVENZIONE	
TITOLO	RESPONSABILE
Progetto 1 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chimica Medica e Biochimica (CdS coinvolti: Infermieristica, Ostetricia e Dietistica)	Stefania Hanau
Progetto 2 – Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisica (CdS coinvolti: Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria)	Melissa Tamisari
Progetto 3 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Biochimica (CdS coinvolti: Scienze Motorie)	Carlo Mischiati
Progetto 4 - Tutorato di Fisica per i Corsi Comuni delle Lauree Sanitarie	Angelo Taibi
Progetto 5 - Tutorato in Genetica Medica per insegnamenti del 1° anno dei Corsi di Laurea sanitarie professionalizzanti (CdS coinvolti: Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Dietistica, Igiene dentale)	Michele Rubini
Progetto 6 - Didattica assistita per lo studio morfologico dei tessuti mediante esercitazioni pratiche (CdS coinvolti: Medicina e Chirurgia)	Monica De Mattei
Progetto 7 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisiologia Umana (CdS coinvolti: Medicina e Chirurgia)	Barbara Pavan
Progetto 8 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisiologia (CdS coinvolti: Scienze Motorie)	Angela Pignatelli
Progetto 9 - Supporto Tutoriale ai fini dell'apprendimento della fisica ¹⁰ (CdS coinvolti: Scienze Motorie)	Paolo Cardarelli
Progetto 10 – Supporto tutoriale per lo svolgimento del tirocinio pre-clinico e clinico nell'ambito della formazione professionalizzante dell'Odontoiatria e dell'Igienista Dentale (CdS coinvolti: Odontoiatria e Protesi Dentaria, Igiene dentale)	Leonardo Trombelli Maurizio Franchi
Progetto 11 - Percorso didattico assistito mediante dimostrazioni di anatomia macroscopica e supporto all'anatomia clinica e applicata (Disciplina di Riferimento: Anatomia Umana) (CdS Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Biotecnologie indirizzo Morfo-funzionale, Infermieristica, Ostetricia)	Claudio Celeghini Luca Maria Neri
Progetto 12 - Tutorato didattico a supporto dell'organizzazione e dello svolgimento degli esami ad alta numerosità (CdS ad alta numerosità)	Melissa Tamisari
OFA DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA, FARMACIA E PREVENZIONE	
Progetto 1 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisica (OFA)	Paolo Cardarelli Melissa Tamisari
Progetto 2 - OFA/Tutoraggio di Biologia ¹¹	Tognon Mauro
Progetto 3 – Tutorato Didattico per Scienze Biologiche ¹²	Marchetti Maria Gabriella

¹⁰ nel monitoraggio: Scienze motorie

¹¹ nel monitoraggio: Tutoraggio per la disciplina Biologia, OFA

¹² nei monitoraggi: Matematica (OFA) e Chimica (OFA)

Per i tre Dipartimenti medici sono stati presentati 12 progetti per un totale di 3.172 ore.

Nel monitoraggio del Progetto n. 1 viene evidenziato che gli studenti hanno quasi tutti superato l'esame e con una buona votazione e che i target proposti sono stati raggiunti. La tutor, malgrado la sua disponibilità, non è stata molto consultata dagli studenti, forse per la mancanza di tempo a loro disposizione dopo le lezioni, gli spostamenti e lo studio. Gli studenti non si sono neanche iscritti alla Classroom. L'attività di supporto si è svolta principalmente tramite e-mail e assistenza didattica ai docenti.

Anche per il progetto n. 2 viene riportato che gli obiettivi sono stati raggiunti e che i risultati dei questionari sono positivi ma dei 153 iscritti a Classroom solo 12 sono stati i questionari compilati.

Non sono emerse criticità anche per il progetto n. 4 ma i buoni risultati hanno confermato che è fondamentale mantenere il supporto didattico tramite tutoraggio. Gli studenti hanno valutato positivamente il servizio anche se il campione è estremamente esiguo (meno del 10% si è iscritto a Classroom e ha compilato il questionario)

Gli obiettivi prefissati per il tutorato di Genetica medica (progetto n. 5) sono stati complessivamente raggiunti. Il servizio è stato molto apprezzato da parte degli studenti ed è emersa la volontà di proseguire con l'attività anche nell'a.a. successivo. Viene espressa l'indicazione ad utilizzare spazi un po' più ampi. Anche in questo caso emerge la scarsità di studenti che hanno compilato il questionario in relazione agli iscritti alla Classroom.

Gli obiettivi generali del progetto n. 6 sono stati globalmente raggiunti, infatti il 93,5% degli studenti ha superato l'esame di Istologia (e Anatomia I). Gli esiti dei questionari della Rilevazione dell'opinione sulla didattica (Valmon, quesito D9), indicano l'apprezzamento della componente studentesca in relazione alla attività svolta nell'ambito del progetto e sebbene in leggera flessione rispetto agli scorsi anni, indicano una buona valutazione di 7.4 riguardante le attività di laboratorio. Alcuni studenti nei commenti liberi segnalano la richiesta di essere maggiormente seguiti durante le esercitazioni e di poter disporre di un maggior numero di esercitazioni.

Il progetto mantiene la sua rilevanza considerando che, nonostante le variazioni in termini di numero di studenti ed organizzazione del corso, una percentuale molto elevata di studenti ha superato sia l'esame che i 40 CFU entro il 30 settembre.

I dati relativi alla votazione media (media= 25,3) di superamento dell'esame sono buoni sebbene in lieve flessione rispetto a quelli dello scorso anno, a fronte di un maggiore percentuale di superamento dell'esame. Viene segnalato che la riorganizzazione del corso, così come le variazioni nello svolgimento dell'anno e delle sessioni di esame, causate in parte dalla emergenza COVID, non consenta tuttavia un diretto confronto con i dati degli anni precedenti.

Dalla relazione dei tutor viene suggerito un maggior numero di tutor per meno ore in modo da riuscire ad essere presenti in più di uno per turno per garantire una migliore assistenza a tutti, ed un aumento nel numero delle ore dedicate alle esercitazioni. Viene segnalato anche che le nuove forme di comunicazione tra cui la Classroom, e un canale mail associato a tutors e professori, non sono stati sfruttati in modo adeguato, probabilmente a causa della loro nuova istituzione, ma ne viene riconosciuta la potenziale utilità. I tutors confermano la validità questa esperienza formativa sia per loro che per gli studenti del primo anno. Anche per questo progetto viene segnalato che non è stato possibile utilizzare Classroom per la valutazione del tutorato in quanto non adeguatamente utilizzato, forse perché di nuova istituzione.

Per il progetto n. 3 viene segnalato che a fronte del numero esiguo di studenti che ha effettivamente utilizzato il servizio di tutorato nell'AA 2019-20 è stato difficile valutare il possibile contributo nell'ambito dell'insegnamento e considerato che non sono state ravvisate dal docente criticità in termini di superamento dell'esame per il totale degli iscritti, anche di quelli che non hanno usufruito del supporto tutoriale, si ritiene che non sia necessario l'attivazione del progetto di tutorato per il prossimo anno.

Solo circa 25 studenti ha realmente seguito gli incontri del tutorato di Biochimica a fronte di 200 studenti che si erano inizialmente iscritti al servizio. Dalla relazione del tutor è emersa la scarsissima affluenza degli studenti alle video lezioni. Da parte degli studenti non sono emersi giudizi pienamente positivi sull'esperienza del tutorato forse anche perché il tutor era al suo primo incarico. Viene sottolineata l'importanza di scegliere come tutor uno studente facente parte del CdS in Scienze Motorie e di incaricare il docente del corso alla sua selezione.

Gli obiettivi previsti nel progetto di tutorato n. 7, percentuale di superamento maggiore del 50% e voto medio superiore a 23/30, sono stati entrambi raggiunti per il Corso di Fisiologia II, ma solo il parametro della percentuale di superamento è stato raggiunto nella Fisiologia I, mentre il voto medio è inferiore a quello atteso.

Il tutorato è stato svolto con attività a sportello con incontri individuali in presenza su richiesta dello studente ma spesso anche con incontri telematici su argomenti poco chiari o di interesse dello studente. I tutor hanno segnalato che nei primi incontri in presenza organizzati dalla responsabile del tutoraggio la partecipazione degli studenti è stata molto alta, e poi successivamente è andata mano a mano diminuendo. Viene altresì segnalato che sono stati compilati solo due questionari su 9 iscritti alla Classroom.

Il servizio di tutorato per il Progetto n. 8 intendeva migliorare due parametri: % di studenti che hanno frequentato il corso e che nell'anno solare hanno superato l'esame, e voto medio ottenuto dagli studenti. Nel rapporto si segnala che si ritiene di aver migliorato il parametro del voto medio e che per la percentuale di superamento ci sia stato solo un parziale miglioramento. Il motivo per cui la percentuale degli studenti che supera l'esame non è aumentato in modo considerevole è forse da ricollegarsi al periodo un po' difficile del lockdown. Solo 9 studenti hanno partecipato alla Classroom e solo 3 hanno compilato il questionario di valutazione. I giudizi sono positivi su tutte le voci e non mostrano criticità rilevanti.

I target attesi dal progetto n. 9 sono stati pienamente raggiunti. Lo svolgimento delle esercitazioni da parte del tutor durante il corso ed in particolare delle esercitazioni pre-esame si è dimostrato estremamente efficace. Viene riportato che sono anche state modificate le modalità di esame, rimuovendo la penalizzazione per risposte errate.

La partecipazione degli studenti alle esercitazioni del tutor è stata resa un po' complicata dalla carenza di aule con capienza adeguata disponibili in orari compatibili con le lezioni degli altri corsi. Questo ha comportato difficoltà nell'organizzazione da parte del docente e una minore partecipazione degli studenti, a causa di sovrapposizioni parziali con altri corsi in sedi diverse, o per difficoltà negli spostamenti (Mammuth/fiera/polo ST). Si segnala che de 193 iscritti alla Classroom i questionari compilati sono 14 e i risultati sono positivi.

Il progetto di tutorato n. 10 è stato sviluppato ed attuato. Gli studenti hanno maturato le capacità cliniche per accogliere il paziente nell'ambiente dell'ambulatorio odontoiatrico, per raccogliere l'anamnesi generale e specifica ed inquadrare il caso clinico nel suo insieme e a progettare/attuare un piano di trattamento trasversale tra le varie discipline comprese nell'Odontoiatria (parodontologia non chirurgica e chirurgica, implantologia, conservativa ed endodonzia, protesi rimovibile e fissa, patologia orale).

Nell'epoca del "digitale" si è colta l'occasione per potenziare le modalità di e-learning, di presentazione di un caso clinico simulando il dialogo con colleghi ed altro personale di supporto. Si sono altresì implementate le conoscenze in merito alle infezioni crociate e loro prevenzione, con particolare riferimento alla prevenzione dal contagio da SARS-CoV-2.

I tutor non hanno potuto completare tutte le esperienze formative previste nella modalità canonica (laboratorio/reparto clinico), vista la chiusura straordinaria dell'Ateneo, tuttavia si sono adoperati per continuare in modalità e-learning il supporto alla didattica.

Dal monitoraggio emerge che è già stata affrontata la criticità principale relativa agli spazi dedicati al laboratorio in presenza, precedentemente limitati per spazio e numero di postazioni funzionanti, che sono stati potenziati (rilocazione e aumento delle postazioni) e permettono lo svolgimento delle attività di simulazione con le norme per la sicurezza anti-contagio da SARS-CoV-2.

Dei 51 studenti iscritti alla Classroom solo 6 hanno compilato i questionari nonostante le sollecitazioni da parte dei tutor.

L'utilità del supporto fornito dai tutor per il Progetto n. 11 si è espressa anche nel positivo andamento degli esami di profitto, in cui gli studenti hanno conseguito buoni risultati. Infatti il 93,5% ha superato l'esame di Anatomia I mentre l'esame di Anatomia II è stato superato dal 78,5 % delle matricole (esame per loro al primo anno) e dall'86,5% degli studenti del secondo anno.

Nel rapporto di monitoraggio viene proposto di aumentare il numero dei tutors con la previsione di immettere progressivamente nell'iniziativa altri studenti esperti che abbiamo maturato la necessaria formazione presso le Università americane, per migliorare il rapporto numerico fra tutors e allievi, visto che la maggioranza delle attività sono svolte per piccoli gruppi, affidando compiti più specifici e obiettivi più precisi a ciascuno di essi, anche per non gravare in misura eccessiva sul tempo e sulle risorse che i tutors devono necessariamente dedicare all'avanzamento della loro carriera di studenti.

Viene proposto di identificare un metodo più produttivo per aumentare l'efficacia della pratica dimostrativa, stimolando tutti gli allievi ad affrontare le esercitazioni con una migliore preparazione acquisita con una appropriata sincronizzazione dello studio individuale (es. tramite il superamento di Moodle specifici orientati alle esercitazioni).

Viene segnalato che non sono stati compilati questionari di valutazione poiché il tutorato non ha usato la Classroom ma è stato svolto in presenza, per assistenza nelle esercitazioni.

Il progetto n. 12 "Tutorato didattico a supporto dell'organizzazione e dello svolgimento degli esami ad alta numerosità" è stato attivato a seguito di una richiesta specifica. Non essendo stato previsto un progetto, e quindi obiettivi e valori target di riferimento, non è stato richiesto nemmeno il rapporto di monitoraggio.

Relativamente agli OFA della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione sono stati presentati 3 progetti per un totale di 220 ore.

Per il progetto n. 1 relativo al "Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisica (OFA)" per i CdS di Scienze Motorie, Scienze Biologiche, Biotecnologie e Biotecnologie mediche, l'obiettivo previsto del tasso di superamento OFA maggiore di 75% nel corso della prima sessione d'esame è stato raggiunto: il tasso di superamento è stato del 75% al primo appello (3 idonei / 4 presenti) e del 65% in totale fino a settembre 2020 (11 idonei / 17 presenti).

Viene segnalato il cambio del regolamento, avvenuto dopo la richiesta dei tutor, per cui la frequenza al corso recupero OFA non è stata obbligatoria ed è stato possibile l'assolvimento automatico superando l'esame di Fisica. Questo ha comportato una drastica riduzione del numero di partecipanti al corso di recupero e del numero di iscrizioni agli appelli per l'esame OFA. Si segnala che nessuno questionario è stato compilato.

Dal monitoraggio del tutorato didattico "OFA/Tutoraggio di Biologia" (Progetto n. 2), rivolto ai CdS di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Scienze Motorie, Lauree Triennali Sanitarie, Scienze Biologiche, Biotecnologie, Biotecnologie mediche, emerge che i risultati ottenuti sono soddisfacenti, ma viene suggerito di migliorare l'azione di coordinamento tra docente, manager didattico e responsabile dei tutoraggi al fine di monitorare al meglio le attività degli studenti e favorire quindi la loro frequenza al corso e il superamento dell'esame OFA di Biologia. Viene suggerito altresì un tutoraggio continuo durante tutto l'a.a. per favorire le conoscenze di base, soprattutto da parte di quegli studenti che provengono da scuole superiori con un programma di biologia limitato o inesistente, teso ad impedire il drop-off precoce degli studenti in difficoltà.

Complessivamente, gli studenti dei vari corsi iscritti alla Classroom "OFA Biologia" erano 46. Gli studenti che hanno chiesto e poi superato l'esame OFA di Biologia sono stati 4.

I questionari di valutazione compilati dagli studenti al termine del tutorato sono stati 4 e nel complesso i risultati emersi dai questionari di valutazione indicano che gli studenti si ritengono molto soddisfatti dell'esperienza di tutorato, dell'attività didattica svolta e della disponibilità dei tutor.

Il Progetto n. 3 "Tutorato Didattico per Scienze Biologiche" prevedeva 1 tutor per 30 ore di Matematica di base e 1 tutor per 20 ore di Chimica di base.

Per Matematica l'obiettivo del tutorato didattico per Scienze biologiche, trasversale anche per i Corsi di Studi in Scienze motorie, Biotecnologie e Biotecnologie mediche, è stato di supportare gli studenti per il superamento del test OFA in particolare per i quesiti riguardanti la matematica di base. Sono stati organizzati corsi di recupero di matematica in presenza. Nel monitoraggio viene riportato che la frequenza dei corsi da parte degli studenti e il numero di studenti che ha svolto i test finali per assolvere il debito è stato purtroppo ridotto a causa anche del cambiamento del piano degli studi di molti corsi di laurea che prevedono ora, per superare l'OFA, che basti superare l'esame curricolare della materia del debito. I 17 studenti con OFA in matematica per i corsi di laurea in biotecnologie e scienze biologiche hanno tutti superato il debito.

Per il corso di laurea in biotecnologie mediche il numero degli studenti che hanno ancora l'OFA in matematica è abbastanza nutrito a causa di immatricolazioni tardive a cui è stato assegnato il debito poiché questi studenti non hanno svolto nessun test. Viene segnalato che nessun studente ha compilato il questionario di valutazione.

Per Chimica (Tutorato trasversale svolto dal Corso di Laurea in Scienze Biologiche anche per gli studenti di Biotecnologie e di Biotecnologie mediche) viene segnalato che il tutorato non si è svolto per mancanza di studenti interessati al corso. Come per il tutorato di Matematica il mancato interessamento degli studenti ai corsi di recupero OFA è stato purtroppo ridotto, e in questo caso annullato, dal cambiamento del piano degli studi di molti corsi di laurea. Nonostante ciò 74 studenti iscritti al corso di laurea in biotecnologie mediche hanno ancora il debito in chimica quindi viene segnalato che per questi studenti e per i nuovi immatricolati è necessario riproporre il progetto.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), ai tre dipartimenti medici e per gli OFA della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione sono state assegnate complessivamente 3392 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.472 ore complessive messe a disposizione dell'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 29,57%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti ai dipartimenti in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,53) risulta uguale alla media di Ateneo (0,53). *Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2019/20, il Nucleo prende atto che dai rapporti risulta il sostanziale raggiungimento di molti degli obiettivi prefissati.*

Si raccomanda una maggior coerenza nella denominazione dei progetti tra la fase di programmazione e quella di monitoraggio/rendicontazione

* Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale (dal 1.11.2020 Medicina traslazionale e per la Romagna), Scienze biomediche e chirurgico specialistiche (dal 1.11.2020 Neuroscienze e riabilitazione)

3. Tutorato didattico per studenti in stato di detenzione

Per l'a.a. 2019/20 è stata introdotta una nuova tipologia di tutorato, nata come sperimentazione per un anno e rivolta agli studenti in stato di detenzione presso la Casa circondariale di Ferrara.

Il progetto sperimentale ha come obiettivo la riduzione degli ostacoli alla concreta possibilità di esercitare il diritto allo studio, mediante un supporto materiale e di competenze che possa essere d'ausilio agli studenti in stato di detenzione, al personale docente e all'amministrazione dell'Università di Ferrara. Anche sul versante dell'Ateneo, infatti, la gestione delle carriere accademiche di iscritti in stato di privazione della libertà comporta per gli uffici dedicati l'attivazione di procedure particolarmente complesse e dispendiose a livello temporale. È per questo che l'Ateneo ha ritenuto indispensabile strutturare una procedura condivisa che possa essere applicata a tutti gli studenti detenuti iscritti o in procinto di farlo, così da supportarli al meglio durante il loro percorso accademico.

Il tutorato in carcere si connota quindi per caratteristiche peculiari:

- l'interdisciplinarietà: gli studenti selezionati non dovranno supportare le persone detenute nello studio di specifiche materie, ma fornire un ausilio affinché possano realizzarsi le condizioni di base necessarie per lo studio di qualunque disciplina;
- competenze trasversali: il tutor deve avere la capacità di inserirsi in un ambiente particolarmente complesso, comprendendo i precisi limiti degli interventi ammessi, e deve essere in grado di rapportarsi non solo con i docenti e con il personale tecnico amministrativo di Ateneo, ma anche con l'Area giuridico-pedagogica e con il personale di sorveglianza del carcere.

In particolare i tutor sono stati chiamati a fornire ausilio e supporto per le seguenti attività:

- orientamento alla scelta del corso di studio in caso di prima immatricolazione o di trasferimento in ingresso da altra Università;
- pratiche di immatricolazione/iscrizione e gestione della contribuzione;
- supporto all'utilizzo dell'area riservata studente;
- reperimento del materiale didattico previsto dai programmi delle materie in piano di studi, anche in collaborazione col Sistema Bibliotecario d'Ateneo;
- raccordo tra docenti e studenti detenuti per esigenze relative allo studio (es. ricevimento a distanza) e al sostenimento degli esami di profitto;
- programmazione e registrazione degli esiti degli esami di profitto;
- definizione di una procedura per lo svolgimento delle sedute di laurea presso la casa circondariale.

È stata richiesta la disponibilità a svolgere parte delle attività di tutorato nei locali dell'istituto penitenziario, anche non direttamente a contatto diretto con i detenuti ma solo con il personale dell'area giuridico-pedagogica della Casa circondariale. La possibilità di diretta interazione con le persone ristrette era subordinata all'autorizzazione della direzione del carcere e della magistratura

Gli obiettivi primari del progetto sono i seguenti:

- incrementare del 25% il numero degli iscritti (al momento 4), anche grazie ad un'attività di orientamento mirata presso la struttura carceraria a favore dei detenuti in possesso di titolo idoneo, cercando ove possibile di differenziare i Corsi di Studi e le aree disciplinari di interesse;
- aumentare di almeno un'unità il numero medio degli esami sostenuti per anno accademico da ciascuno degli studenti iscritti, riducendo i tempi e ottimizzando le procedure di preparazione delle prove.

Gli studenti che hanno usufruito del tutorato sono allo stato iscritti ai corsi del Dipartimento di Studi umanistici e (in via di perfezionamento) e ai corsi del Dipartimento di Giurisprudenza.

L'attività di tutorato è stata svolta a supporto, e sotto la guida, del Referente di Ateneo per la Casa circondariale che ha potuto svolgere diversi ordini di attività, secondo quanto previsto dal progetto (orientamento in entrata, pratiche amministrative, reperimento del materiale didattico, raccordo tra docenti e studenti, con la possibilità di svolgere parte delle attività presso l'istituto penitenziario).

Il progetto ha consentito di accompagnare gli studenti detenuti in tutte le fasi del percorso di studi (dal primo orientamento sino al conseguimento della laurea).

Quanto agli indicatori specifici, dei quattro studenti originariamente iscritti all'Università di Ferrara uno – anche grazie all'ausilio del tutor - ha conseguito nell'autunno 2020 la laurea con il massimo dei voti (il primo studente laureato in carcere dell'Ateneo) e uno (nella primavera del 2020) ha terminato di scontare la pena detentiva durante il corso degli studi, che comunque proseguono all'esterno del carcere.

Dalla documentazione esaminata risulta che le manifestazioni di interesse verso gli studi universitari e l'avvio delle pratiche di iscrizione nel periodo di riferimento sono incrementati rispetto agli anni precedenti, anche grazie alle giornate di orientamento dedicate al carcere (in presenza e a distanza).

Risulta altresì che l'ulteriore obiettivo di incrementare di almeno un'unità il numero medio degli esami sostenuti per anno accademico da ciascuno degli studenti iscritti, riducendo i tempi e ottimizzando le procedure di preparazione delle prove, non è stato raggiunto.

Occorre al riguardo osservare che l'emergenza pandemica ha reso assai difficoltose le comunicazioni con gli studenti detenuti per molti mesi.

Secondo i referenti del progetto, il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati appare altresì correlato all'esiguo monte ore a disposizione e alla difficoltà di rapportarsi con il complesso sistema di relazioni con la Casa Circondariale; di conseguenza viene segnalata la necessità di un aumento della quota di ore assegnate al progetto.

A causa dell'emergenza pandemica e delle già evidenziate difficoltà di interazione con la Casa circondariale, per buona parte del 2020, non è stato ancora possibile somministrare da parte dell'Ateneo i questionari di valutazione.

4. Indagine sulla soddisfazione degli studenti

Il Nucleo riscontra la somministrazione di questionari mirati per la valutazione del servizio di Tutorato, specificamente rivolto agli studenti che hanno usufruito del servizio di Tutorato didattico. Per l'a.a. 2019-20, infatti, non sono stati presi in considerazione i risultati dell'indagine *Good Practice* in quanto rispetto al precedente anno accademico il questionario prevedeva un solo quesito relativo al servizio amministrativo e non al servizio di Tutorato erogato. Le percentuali medie di risposta al questionario per ciascun Dipartimento/struttura è stata:

- Architettura: 37%
- Economia e Management: 2%
- Fisica e Scienze della Terra: 7%
- OFA Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione: 2%
- Dipartimenti di area medica: 26%
- Giurisprudenza: non ha somministrato il questionario
- Ingegneria: 33%
- Matematica e Informatica: 26%
- Scienze chimiche e farmaceutiche: 49%
- Scienze della vita e biotecnologie: 11%
- Studi umanistici: 19%

I tassi di risposta sono piuttosto bassi, con l'unica eccezione del Dipartimento di scienze chimiche e farmaceutiche, e in diversi casi insoddisfacenti. Come affermato nella Relazione dell'Ateneo sull'attività di tutorato, emerge che è necessario prevedere un'azione per sensibilizzare i fruitori del servizio a rispondere al questionario. Dall'analisi dei dati esposti nel resoconto allegato alla suddetta relazione emerge in generale l'apprezzamento del servizio da parte dei rispondenti (la netta maggioranza delle risposte riporta "abbastanza" o "molto").

Il Nucleo apprezza gli ambiti indagati dal questionario, che sono relativi, oltre alla partecipazione, all'adeguatezza del servizio in termini di organizzazione, contenuti, utilità, chiarezza e disponibilità dei tutor, oltre all'attenzione alla modalità di svolgimento delle attività (telematica e in presenza).

In merito alla somministrazione, si ribadisce quanto indicato nella sezione relativa all'analisi dei progetti, con riferimento al Dipartimento di Giurisprudenza.

Nella relazione annuale, di cui si apprezza la predisposizione, è indicato che già per l'A.A. 2020-21 l'Ateneo ha previsto di rafforzare il coordinamento tra l'ufficio Tutorato, i tutor e i docenti per sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari nonché di prevedere un invio periodico dei risultati ai responsabili di progetto affinché siano utili per migliorare tempestivamente il servizio. Il Nucleo ritiene opportuna tale previsione e ne raccomanda la realizzazione ed il monitoraggio.

5. Tutorato Internazionale

Per l'a.a. 2019/2020 il Tutorato internazionale viene confermato come servizio centralizzato per le esigenze comuni di studenti internazionali in ingresso e in uscita. Si segnala anche quest'anno il mantenimento di un progetto di tutorato internazionale presso il Dipartimento di Economia, per il quale si rinvia alla specifica sezione.

Le ore assegnate al servizio sono state in totale 700 (200 in più rispetto agli anni precedenti) e sono state così suddivise:

- 400 ore, per tre tutor, all'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming (studenti internazionali in ingresso);
- 300 ore, per due tutor, all'Ufficio Internazionalizzazione (studenti internazionali in uscita).

Tutorato internazionale rivolto agli studenti incoming

Il servizio di Tutorato internazionale è rivolto agli studenti internazionali iscritti ai Corsi di Studi di primo e secondo ciclo e agli studenti Erasmus in entrata e in uscita. Le attività del progetto rivolto agli studenti incoming hanno inteso favorire l'inserimento degli studenti internazionali – in mobilità e regolari – che hanno scelto di studiare presso l'Università di Ferrara, fornendo loro supporto nella delicata fase di definizione del piano di studio oltre a chiarire eventuali aspetti secondari sui quali gli studenti possono avere dubbi (alloggio, permesso di soggiorno, copertura sanitaria, ...).

Il progetto è stato infatti volto ad aiutare studenti che hanno difficoltà nel comprendere il sistema universitario italiano e che spesso non sono al corrente dei diversi servizi di cui possono beneficiare durante il loro soggiorno. L'Ateneo ha ritenuto pertanto opportuno offrire un servizio di tutorato volto principalmente alla stesura e analisi dei piani di studio/Learning Agreement (soprattutto in riferimento agli studenti in entrata per mobilità Erasmus o di Scambio internazionale) comprensivo della contestuale interazione con i responsabili Erasmus o altri docenti con cui è necessario entrare in contatto.

L'attività si svolge in due diversi momenti dell'anno accademico:

- fine agosto - metà ottobre: accoglienza studenti Erasmus/Scambio internazionale per il primo semestre
- da metà febbraio a metà marzo: accoglienza studenti Erasmus/Scambio internazionale per il secondo semestre

Le specifiche attività previste dal progetto di tutorato internazionale sono le seguenti:

- accoglienza degli studenti internazionali secondo un calendario definito che garantisca, in orario di apertura al pubblico, la costante presenza di almeno un tutor presso l'ufficio e una drastica riduzione dei tempi di attesa degli utenti.
- supporto e introduzione all'utilizzo degli strumenti informatici dell'ateneo (area personale, sos, app, ecc.)
- organizzazione della settimana di benvenuto per gli studenti internazionali.
- supporto alla definizione dei piani degli studi/LA in modo da evitare sovrapposizione di corsi o l'inserimento di corsi inadeguati per gli studenti.
- contatti con i docenti del dipartimento per facilitare l'inserimento nel tessuto accademico.
- eventuali altre pratiche da sbrigare (es. incontri di benvenuto organizzati a livello di dipartimento).
- supporto a studenti e studentesse internazionali con disabilità e/o con DSA, in particolare:
 - contatto con l'ufficio d'ateneo competente
 - eventuale ricerca e contatto con servizi integrativi offerti sul territorio

Nella documentazione esaminata viene affermato che mantenere un numero ridotto di tutor, assegnando a ciascuno di loro un maggior numero di ore (400 ore distribuite su 3 posizioni di tutorato internazionale), resta indubbiamente la decisione più efficace da adottare per questo tipo di servizio. Al contempo anche la fase di formazione, focalizzata su poche unità, ha permesso di offrire un servizio più efficace.

Rispetto alle competenze, i requisiti previsti dal bando di selezione erano particolarmente rigidi. La necessità di poter contare su tutor con una buona padronanza di almeno una lingua straniera e con un'esperienza

pregressa legata alla mobilità internazionale, ha permesso di selezionare candidati in grado di adattarsi con maggiore facilità al contesto lavorativo. E' stato possibile comunque raccogliere un elevato numero di candidature che ha pertanto permesso alla commissione di poter selezionare solamente coloro che rispettassero maggiormente il profilo richiesto.

Nel monitoraggio viene evidenziato che le attività previste dal servizio di tutorato erano analoghe a quelle degli anni precedenti. I tutor hanno pertanto gestito, per alcuni aspetti in totale autonomia e per altri affiancati al personale dell'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming, tutte le attività previste dal progetto. Dal perfezionamento delle immatricolazioni al servizio di accoglienza e supporto degli studenti internazionali in entrata, i tutor hanno preso in carico sia studenti in arrivo a Ferrara per un soggiorno Erasmus e di Scambio internazionale ma anche studenti con titolo estero che hanno scelto di iscriversi ad un intero corso di laurea presso l'Università di Ferrara, si ritiene che il servizio abbia coinvolto circa 500 studenti. E' stata inoltre curata l'organizzazione delle giornate di benvenuto previste all'inizio dei due semestri didattici oltre a ulteriori attività dell'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming.

Viene confermato che il servizio di tutorato internazionale ha raggiunto gli obiettivi prefissati ma permane in ogni caso la segnalata criticità legata alla carenza di ore che, in condizioni pre-emergenza sanitaria, non permette di garantire un servizio adeguato al numero, sempre crescente, di studenti internazionali in entrata. A questo si aggiunge il fatto che le ore destinate alla formazione riducono ulteriormente il tempo a disposizione per le attività di tutorato.

Dal monitoraggio viene evidenziato che considerata l'attuale emergenza sanitaria sarà inoltre molto utile prevedere degli incontri cumulativi online con più studenti per ottimizzare l'erogazione del servizio a distanza.

Tutorato internazionale rivolto agli studenti outgoing

Il servizio di Tutorato di orientamento in entrata è rivolto agli studenti in entrata che si stanno immatricolando e si sono immatricolati a un corso di studio di primo e di secondo ciclo.

Il progetto di tutorato internazionale, rivolto a studenti Unife outgoing e potenziali studenti interessati a partecipare a progetti di mobilità internazionale, si poneva i seguenti obiettivi:

- orientare la scelta degli studenti interessati a candidarsi ai bandi di ateneo per la mobilità (in particolare per i bandi ERASMUS STUDIO, ERASMUS TRAINEESHIP, DOPPI TITOLI e ATLANTE);
- aiutare gli studenti interessati a progetti di studio/tirocinio all'estero, ad accedere alle informazioni sui siti delle Università straniere e a consultare le banche dati internazionali;
- facilitare il reperimento delle informazioni sul sito d'Ateneo, nonché fungere da mentore per la pianificazione del soggiorno all'estero e per sciogliere principali dubbi sulle procedure di application previste dagli atenei e dalla UE;
- favorire la comunicazione con gli studenti su tematiche che riguardano la mobilità internazionale, utilizzando social media o presentazioni di gruppo interattive.

L'attività è stata svolta nei seguenti periodi:

- settembre 2019-gennaio 2020: orientamento per studenti assegnatari di borse di mobilità internazionale a.a. 2019/2020; sensibilizzazione e organizzazione degli incontri informativi per la partecipazione ai bandi di mobilità a.a. 2020/2021;
- febbraio-giugno 2020: orientamento per studenti assegnatari di borse di mobilità internazionale a.a. 2020/2021.

Le specifiche mansioni previste dal progetto di tutorato internazionale sono le seguenti:

- Svolgimento di orientamento in presenza, secondo un calendario predefinito, per fornire consulenza agli studenti in fase pre e post- assegnazione destinazione;
- Partecipazione a cicli di incontri informativi sui programmi di mobilità, presso i vari Dipartimenti, nonché supporto nella predisposizione delle attività di comunicazione e redazione di brochure informative;
- Contatti con gli atenei partner e supporto agli studenti in difficoltà nel reperire le informazioni sui siti stranieri (anche attraverso l'aggiornamento degli info-sheets pubblicati sul portale, per ogni ateneo con i quali sia stato siglato un accordo bilaterale);
- Supporto per la comunicazione con gli studenti dell'Ateneo interessati ai progetti di mobilità, attraverso la piattaforma Facebook Unife International o con altri nuovi media, che facilitino l'interazione con l'utente;
- Supporto per studenti e studentesse con disabilità e/o con DSA, che desiderino partecipare a bandi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo.

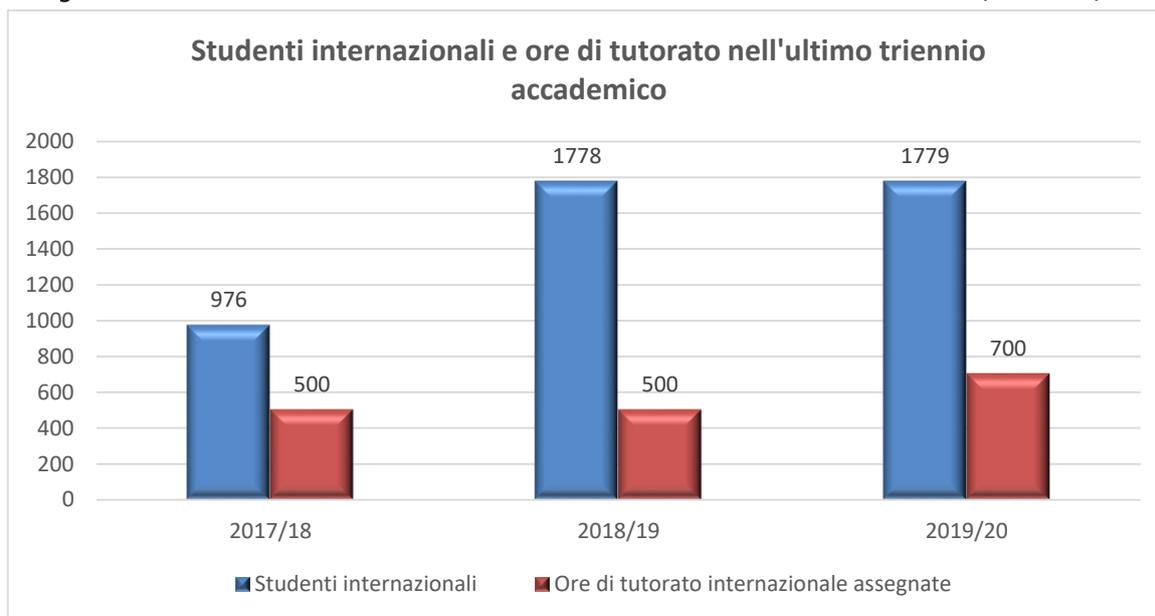
Dalla documentazione esaminata risulta che il numero di ore previste per ciascuno dei due tutor assegnati a questo servizio (150) è risultato sufficiente a coprire le attività che erano state previste dal progetto. Gran parte delle ore svolte dal tutor sono state impegnate nel supporto alle attività di sportello rivolto a studenti ammessi a partecipare al programma Erasmus. Entrambi i tutor si sono dimostrate preparate, disponibili, affidabili e felici di poter essere d'aiuto a propri "colleghi".

Viene segnalato che l'unico obiettivo non totalmente trattato dai tutor è stato quello relativo alla partecipazione a cicli informativi sui programmi di mobilità presso i vari dipartimenti in quanto si è ritenuto fosse un servizio più consono agli strutturati dell'Ufficio. Invece l'obiettivo maggiormente conseguito dai tutor è stato lo svolgimento di sportello in presenza e il supporto alla comunicazione attraverso social media. Viene inoltre riportato che il supporto alle attività di sportello fornito dal tutor è stato così importante per l'Ufficio Internazionalizzazione, in uno dei momenti di maggior affluenza da parte degli studenti, che si è preferito non utilizzarlo nelle attività di comunicazione presso i vari Dipartimenti, già presidiate dal personale dell'Ufficio.

Anche per questa tipologia di tutorato viene espressa la necessità di poter disporre di un maggior numero di ore da dedicare al servizio e di almeno due tutor, che possano affiancare gli addetti dell'ufficio nello svolgimento delle attività dedicate all'orientamento degli studenti outgoing e al supporto nei confronti degli studenti che si apprestano ad affrontare una esperienza all'estero, vista la numerosità degli accessi.

La figura 3.1 riporta l'andamento negli ultimi tre anni accademici degli studenti internazionali¹³ e delle ore dedicate al tutorato internazionale. Si nota in particolare che nell'ultimo anno il numero di ore dedicate al tutorato internazionale è passato da 500 a 700 ore, a fronte di un numero sempre consistente di studenti internazionali, che nell'ultimo anno si è mantenuto in linea col numero in netta crescita dello scorso anno. Si precisa a tale proposito che a partire dall'a.a. 2018/19 i progetti di tutorato internazionale sono rivolti sia agli studenti stranieri regolarmente iscritti ai corsi di laurea dell'Ateneo, sia agli studenti in mobilità (in entrata e in uscita).

Figura 3.1: Studenti internazionali* e ore di tutorato internazionale aa.aa. 2017/18-2019/20



*Fino all'a.a. 2017/18 solo studenti stranieri regolarmente iscritti ai corsi di laurea; dall'a.a. 2018/19 anche studenti in mobilità internazionale (in entrata e in uscita).

Fonte dati iscritti: DWH di Ateneo (DM 270/2004); Ufficio orientamento, welcome e incoming; Ufficio Internazionalizzazione

¹³ Fino all'a.a. 2017/18 le ore di tutorato internazionale erano suddivise tra i vari dipartimenti e il conteggio degli studenti internazionali comprendeva solo gli studenti stranieri regolarmente iscritti ai nostri corsi di laurea (DM 270/2004). Dall'a.a. 2018/19 il servizio di tutorato internazionale è stato centralizzato; pertanto nel conteggio degli studenti internazionali sono stati compresi anche gli studenti in mobilità internazionale (in entrata e in uscita).

6. Tutorato di Orientamento in entrata

L'Orientamento in entrata ha come obiettivo primario il supporto ai futuri studenti e alle loro famiglie per sostenerli nel processo di scelta, attraverso la presa in carico delle aspettative e delle necessità delle persone che si rivolgono al servizio per ottenere risposte e risoluzioni a dubbi, o semplicemente per confermare le loro certezze.

Nel 2019 l'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming ha curato e sviluppato il progetto di Tutorato di orientamento in entrata, nell'ambito della più ampia progettazione di tutorato disciplinata dal Regolamento di tutorato d'Ateneo.

Le attività sono state progettate al fine di:

- istituire una task force nel periodo di maggior afflusso (giugno-ottobre) per fornire a livello centralizzato, informazioni e strumenti utili per affiancare gli studenti nel processo di scelta del percorso universitario e all'inserimento nella vita universitaria, attraverso consulenza in presenza e telefonica;
- formare i tutor in modo che possano trasmettere alle studentesse e agli studenti informazioni volte a favorire l'inclusione alla vita universitaria, attraverso un rapporto alla pari e tra pari;
- istituire un help desk telefonico per fornire risposte dirette e informazioni utili ai futuri studenti ed alle loro famiglie;
- supportare in presenza i nuovi studenti nell'utilizzo delle procedure;
- predisporre, in accordo con i vari uffici universitari e della città (Informagiovani, Acer, Area giovani ecc), che erogano informazioni e servizi agli studenti, materiale informativo che faciliti l'inserimento delle matricole nel contesto universitario/cittadino;
- inserire a supporto del personale amministrativo dell'ufficio Orientamento in entrata, Welcome office dei tutor che possano coadiuvare l'attività e che allo stesso tempo possano garantire consulenze per i Corsi di Studi;
- facilitare e supportare i futuri studenti e studentesse con disabilità/DSA;
- organizzare e svolgere manifestazioni generali di Orientamento "Unife Orienta Summer Tour".

Nello specifico presso l'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming sono stati impiegati n. 12 tutor per un totale di 1200 ore che dopo un periodo di formazione hanno coadiuvato il personale dell'Ufficio svolgendo diversi compiti fra cui:

- help desk telefonico con l'istituzione di n. 6 linee telefoniche dedicate per rispondere ai quesiti e alle richieste informazioni di future matricole e genitori
- supporto attività di accoglienza in presenza, per garantire maggiore consulenza per i Corsi di Studi nonché per supportare gli studenti richiedenti informazioni di carattere generale relativamente all'Università e alla città di Ferrara
- fornire informazioni su alloggi, convenzioni, servizi generali
- aiuto nell'organizzazione e pianificazione manifestazione Unife Orienta Summer Tour.

Durante la realizzazione del progetto, l'ufficio Orientamento, Welcome e Incoming ha provveduto a monitorare l'attività in itinere, coordinando in maniera diretta il servizio e la formazione degli studenti che hanno affiancato il personale dell'Ufficio stesso nel periodo luglio-ottobre e, alla conclusione, ha provveduto alla raccolta del registro presenze e delle relazioni.

La relazioni dei tutor hanno espresso una valutazione positiva dell'attività svolta.

Gli utenti che si sono avvalsi del servizio hanno manifestato il bisogno di consulenza orientativa, chiarimenti sulle procedure di immatricolazione, richieste di delucidazioni fra numero chiuso ed accesso libero, richiesta

di chiarimenti in merito agli OFA, logistica in generale, informazioni relative a tasse e diritto allo studio e richieste di chiarimenti sui passaggi di corso. Molti gli studenti fuori sede che richiedevano informazioni sugli alloggi e sulle convenzioni in essere fra città e Università.

Sempre nel corso dell'anno 2019 l'Ufficio Supporto alla didattica e AQ, in accordo con i Delegati del Rettore alla Didattica, ha curato e sviluppato il progetto di Tutorato di orientamento in entrata nell'ambito della più ampia progettazione di tutorato disciplinata dal Regolamento di tutorato d'Ateneo finalizzato a fornire un supporto ai Manager Didattici nella fase di accoglienza delle matricole.

Il progetto si prefiggeva l'attivazione di un servizio di tutorato, in concomitanza dell'inizio delle lezioni, in accordo con il Responsabile della Ripartizione didattica e i Manager didattici delle strutture sedi dello svolgimento degli incarichi dei tutor.

Per l'attivazione di tale progetto si è resa necessaria una selezione mirata ad individuare n. 10 tutor, per un totale di 500 ore, per la collaborazione al Tutorato di orientamento in entrata, modulato come riportato nella tabella sottostante:

Tabella 4 – Ripartizione delle Ore di Tutorato di orientamento in entrata per il supporto ai Manager Didattici nella fase di accoglienza delle matricole

Struttura didattica presso la quale si svolgerà il servizio di Tutorato di orientamento in entrata	Tutor	Totale ore
Dipartimento di Architettura	1	50
Dipartimento di Economia e Management	1	50
Dipartimento di Giurisprudenza	1	50
Dipartimenti del Polo Scientifico Tecnologico (Ingegneria, Fisica e Scienze della Terra, CdS di Informatica)	1	50
Dipartimenti di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale, Scienze biomediche e chirurgico specialistiche, Scienze chimiche e farmaceutiche, Scienze della vita e biotecnologie, Scienze mediche, CdS di Matematica	5 per 50 ore cad.	250
Dipartimento di Studi Umanistici	1	50
Totale	10	500

Il Progetto prevedeva le seguenti attività:

- facilitare e favorire l'ingresso nel percorso di studi universitari dei nuovi iscritti;
- supportare i nuovi studenti nell'utilizzo delle procedure informatiche (iscrizione esami, richieste certificazioni, ecc.);
- accompagnare o affiancare i nuovi studenti nell'individuazione delle sedi formali di svolgimento della vita universitaria, quali aule, laboratori e uffici.

Durante la realizzazione del progetto l'Ufficio Supporto alla didattica e AQ ha provveduto a monitorare l'attività in itinere, coordinando il servizio e la formazione degli studenti che hanno affiancato il personale degli uffici coinvolti nell'orientamento in entrata.

I tutor, nelle loro relazioni finali, hanno espresso una valutazione positiva dell'attività svolta, anche in riferimento ad un miglioramento delle loro conoscenze personali sul funzionamento delle procedure

interne all'Ateneo, auspicando che il servizio possa continuare, per favorire, in tal modo, capacità relazionali ed organizzative sia da parte dei tutor stessi, sia da parte degli studenti fruitori del servizio.

Le criticità emerse si riferiscono alla carenza di adeguato materiale, sia informatico che cartaceo, nelle postazioni occupate nelle varie sedi, durante il periodo di maggior afflusso di utenza.

7. Tutorato metodologico

Il Tutorato metodologico descritto al punto d) del Regolamento di Tutorato citato in premessa non è più previsto.

8. Servizio di tutorato specializzato per studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Le considerazioni che seguono sono svolte sulla base dei contenuti della relazione sul Servizio di tutorato specializzato per studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) - a.a. 2019/20, predisposta dal Coordinamento Politiche pari opportunità e disabilità.

La Carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e DSA di cui si è dotata l'Ateneo già dall'anno 2017, aggiornata con Decreto Rep. n. 1372/2019 del 2 ottobre 2019, prevede tra i servizi promossi e realizzati specificatamente rivolti a studentesse e studenti con disabilità e DSA, per assicurare l'accesso e l'integrazione in ogni ambito della vita universitaria all'art. 6 comma m) il Tutorato specializzato alla pari:

Il servizio di Tutorato specializzato alla pari ha l'obiettivo generale di formare studentesse e studenti senior sui temi della disabilità e dei DSA così che possano supportare le loro colleghe e i loro colleghi con disabilità e DSA, rimuovendo o limitando eventuali ostacoli al loro inserimento universitario. La formazione delle/dei tutor avviene con il contributo di persone esperte interne ed esterne all'Ateneo sulle materie oggetto del tutorato.

Le/i tutor, sotto il coordinamento e la supervisione del Servizio, svolgono attività quali prima accoglienza informativa, supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche, affiancamento/accompagnamento nelle strutture di Ateneo o negli uffici di enti sul territorio, affiancamento e supporto alle attività di aula, supporto al metodo di studio e contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo.

Il Progetto per l'attivazione del servizio di tutorato specializzato alla pari per l'a.a. 2019/20 è stato proposto dalla Pro-rettore alle disabilità con il supporto del Coordinamento Politiche pari opportunità e disabilità e approvato dalla Commissione di Ateneo per il tutorato e dagli organi di Ateneo nel mese di giugno 2019.

Il progetto si propone di realizzare un'attività di formazione rivolta alle/ai tutor sui temi legati alla disabilità e ai DSA, fornendo competenze relazionali utili a rapportarsi con l'utenza specifica, necessarie per fornire un supporto alla pari finalizzato a favorire l'inclusione e la partecipazione di studentesse e studenti con disabilità/DSA alla vita universitaria.

L'intervento dei/delle tutor alla pari nei confronti degli utenti verrà realizzato secondo le seguenti fasi:

- segnalazione di particolari esigenze da parte delle studentesse e degli studenti con disabilità/DSA al Servizio;
- verifica della regolare iscrizione dell'utente al Servizio Disabilità/DSA (verifica documentazione e precedenti contatti con il servizio) ed eventuale regolarizzazione della posizione della studentessa o dello studente;
- valutazione dei bisogni dell'utente;

- incontro congiunto con la/il tutor alla pari e definizione di un piano di lavoro per il supporto alla studentessa e allo studente con le relative attività da svolgere;
- monitoraggio e supervisione da parte del Servizio Disabilità/DSA del percorso in fase di realizzazione.

Al fine di garantire la gestione delle esigenze di tutti i dipartimenti universitari, l'Ateneo ha reclutato, tramite bando selettivo come da Regolamento, 7 tutor alla pari.

Per i tutor alla pari, all'interno del monte ore (100) è stata prevista una formazione obbligatoria, della durata di 10 ore, svolta sia all'inizio dell'attività e in parte nel corso dell'anno.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2020 sono state svolte le seguenti attività in presenza: accompagnamento presso gli uffici di Ateneo e supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche per studenti e studentesse con disabilità grave; affiancamento e supporto durante gli esami (es: tutor con funzione di lettore umano/trascrittore per test OFA o esami).

A causa dell'emergenza COVID-19 le attività di tutorato specializzato alla pari previste dal progetto, sono state rimodulate a partire dal mese di marzo 2020, permettendo comunque di garantire un'assistenza a distanza nelle seguenti aree:

- prima accoglienza informativa
- supporto all'organizzazione e metodo di studio;
- contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo;
- realizzazione materiali in formato adattato/accessibile

TUTOR E UTENTI: PROFILO

Hanno prestato servizio n. 7 tutor appartenenti a diversi Corsi di Studi come indicato nella seguente tabella:

Tabella 1 - Tutorato specializzato alla pari - a.a. 2019/20

CORSO DI LAUREA/DOTTORATO DI PROVENIENZA	n. TUTOR/GENERE		n. ORE SVOLTE
	D	U	
SCIENZE CHIMICHE (Dottorato)	1	0	100
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E BENESSERE (Dottorato)	1	0	100
NEUROSCIENZE TRASLAZIONALI E NEUROTECNOLOGIE (Dottorato)	1	0	100
INGEGNERIA CIVILE (LM)	1	1	200
MEDICINA E CHIRURGIA (LMCU)	0	1	100
QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA (LM)	1		100
Totale	5	2	700

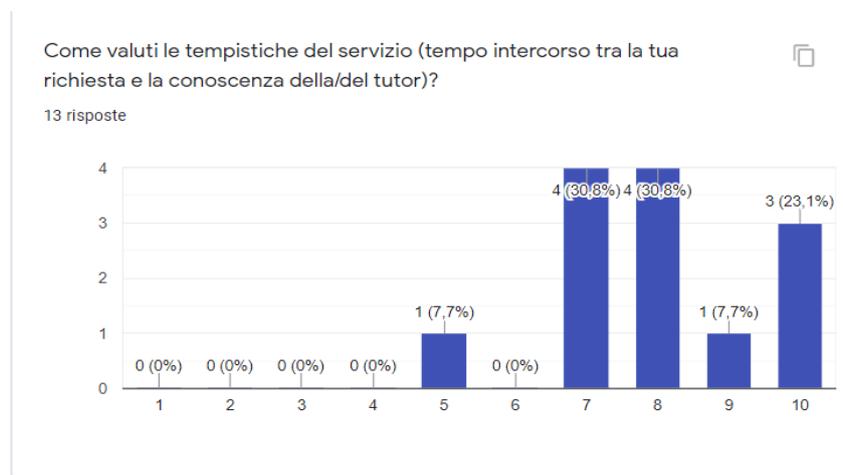
fonte: Coordinamento Politiche pari opportunità e disabilità

Hanno usufruito del servizio di tutorato specializzato alla pari n. 37 studentesse e studenti (14 con disabilità, 21 con DSA e 2 con disabilità e DSA) provenienti da diversi Corsi di Studi.

Nel periodo giugno - settembre 2020 il Coordinamento Politiche Pari Opportunità e Disabilità ha inviato a tutti gli studenti e studentesse con disabilità e DSA la richiesta di compilazione di un QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEI SERVIZI (a.a. 2019/20).

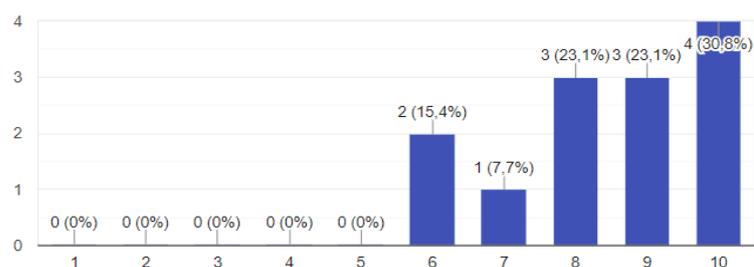
Tra le 99 persone che hanno partecipato al sondaggio, 13 (circa 1/3 delle persone che hanno usufruito del servizio di tutorato) hanno dichiarato di essere mediamente più che soddisfatte sia per quanto concerne la valutazione delle tempistiche di attivazione del servizio (solo una insufficienza), sia per quanto concerne l'adeguatezza del supporto per lo studio e/o lo svolgimento dell'esame in relazione alle proprie esigenze.

Di seguito le tabelle con il dettaglio dei punteggi assegnati agli item di valutazione indagati:



La/Il tutor ti ha fornito un supporto adeguato per lo studio e/o lo svolgimento dell'esame in modalità conformi alle tue esigenze?

13 risposte



Per aumentare la percentuale di risposta ai questionari per l'a.a. 2021/22 il periodo temporale di invio dei questionari di gradimento a chi ha usufruito di questo servizio verrà spostato poco dopo la conclusione dello stesso.

Dalla documentazione esaminata risulta che le relazioni di fine attività redatte dai tutor hanno riportato indicazioni molto positive sul servizio di tutorato specializzato alla pari, dalle quali è emerso che tale esperienza è stata ritenuta formativa, stimolante, utile, svolta in un clima di collaborazione sia con l'ufficio di riferimento, che tra tutor anche attraverso la costituzione di piccoli gruppi per un confronto sulle modalità di intervento sull'utenza specifica.

Le/i tutor hanno fornito principalmente supporto per l'organizzazione dello studio ed il superamento degli esami, orientando il proprio intervento verso la rimozione degli ostacoli e delle criticità, ricercando le strategie migliori per favorire l'autonomia delle persone affiancate.

Sono state segnalate le seguenti criticità riscontrate dall'utenza:

- difficoltà nell'organizzazione della frequenza alle lezioni virtuali e dei materiali di studio (mancanza di reperimento delle informazioni su un'unica piattaforma, materiali talvolta non accessibili)

- difficoltà nello svolgimento di prove orali (modalità che crea ansia per la scarsa abitudine all'esposizione orale, soprattutto per i corsi dove prevalgono i test a risposta multipla)
- difficoltà a gestire la distanza dalle compagne e compagni di studio e dalle/dai docenti
- ansia generalizzata per la situazione pandemica

Il Nucleo raccomanda un'attenta analisi di tali evidenze e l'eventuale adozione di azioni finalizzate al loro superamento.

Per l'a.a. 2019/20 la Pro-rettore alle disabilità ha deciso, tramite i fondi ministeriali attribuiti annualmente agli Atenei in base alla Legge n. 17 del 28 gennaio 1999, di finanziare due assegni per il rafforzamento del progetto di tutorato internazionale e due per il progetto di orientamento in entrata in modo da dedicare adeguato spazio alle esigenze delle studentesse e studenti con disabilità e con DSA.

Dalla documentazione analizzata risulta che entrambi i progetti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

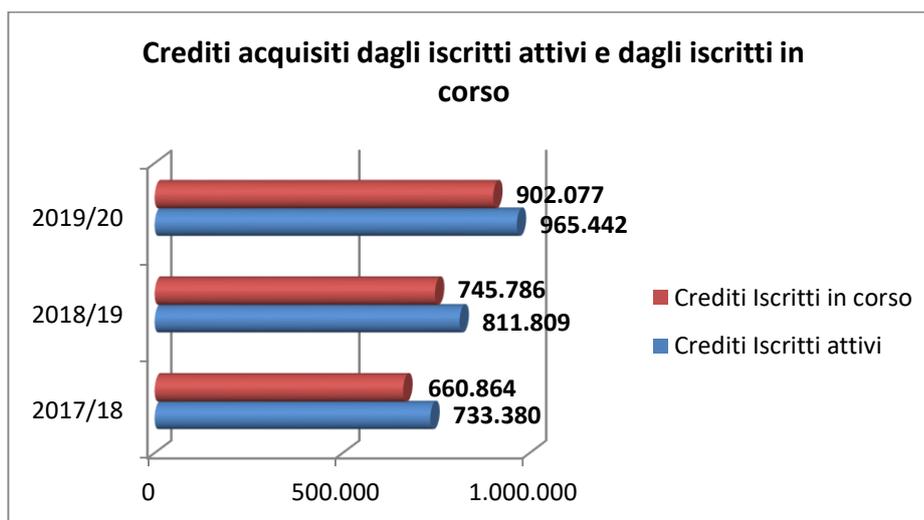
9. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2019/20

Il Nucleo dopo aver esaminato i rapporti di monitoraggio relativi alle proposte di tutorato presentate dai dodici Dipartimenti, prestando particolare attenzione agli esiti ottenuti, ha analizzato alcuni risultati del processo formativo, ritenuti significativi nella presente valutazione, tratti dal *Data Warehouse* di Ateneo:

- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti;
- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti in corso;
- percentuale degli abbandoni;
- percentuale laureati in corso.

La figura 7.1 evidenzia un incremento costante nel triennio del numero complessivo di crediti maturati sia dagli studenti in corso, sia dagli studenti attivi.

Figura 7.1: Crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2017/18-2019/20

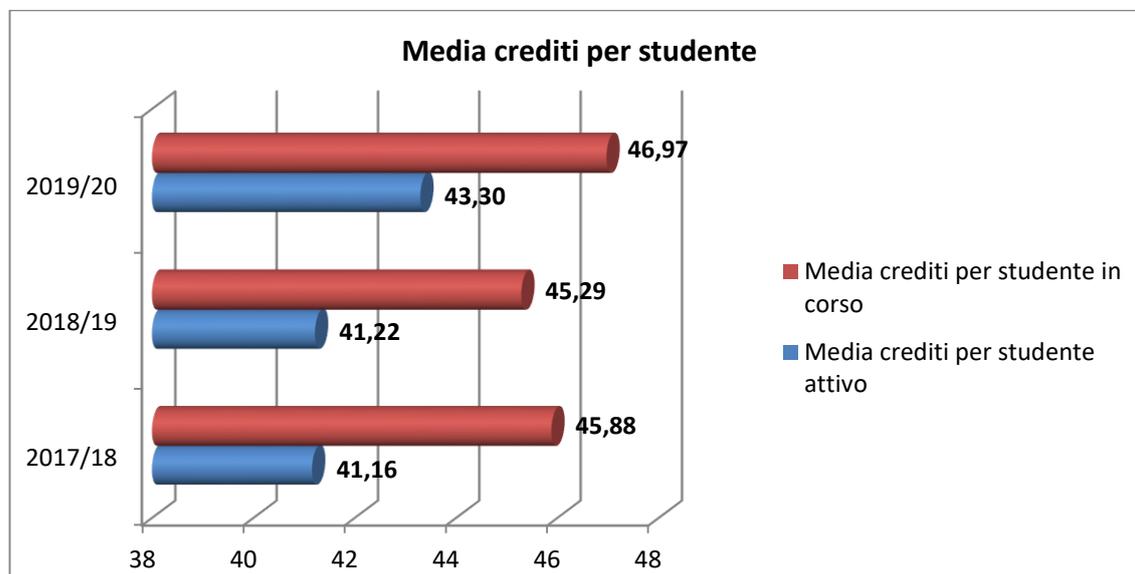


Fonte: Report DWH febbraio 2021 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).

La figura 7.2 evidenzia che nell'ultimo anno la media di crediti per studente ha ripreso a salire, dopo i cali, seppure contenuti, che si erano registrati nel biennio precedente. Questa ripresa si conferma anche con riferimento ai soli studenti in corso. Il consistente calo della media dei crediti del precedente biennio era

da ascrivere in particolare al notevole incremento di iscritti ai corsi di Scienze biologiche e Biotecnologie, in seguito all'eliminazione dell'accesso programmato locale per i due CdS (cui non aveva trovato riscontro la regolarità delle relative carriere).

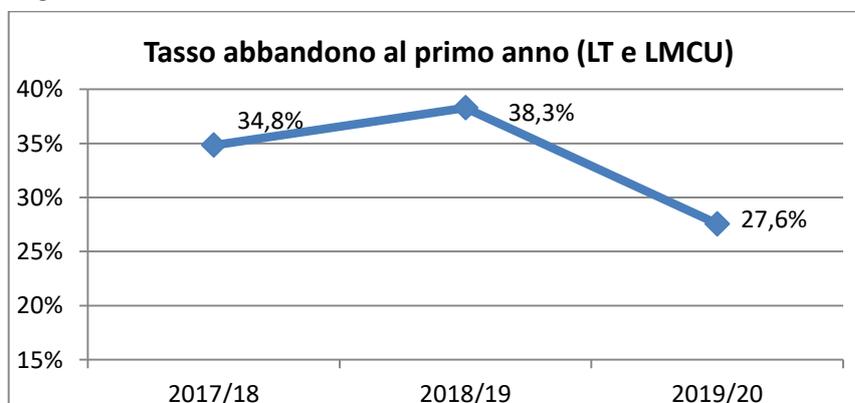
Figura 7.2: Media crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2017/18-2019/20



Fonte: Report DWH febbraio 2021 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).

Questo dato è confermato anche dall'andamento del tasso di abbandono riportato in figura 7.3, che mette in evidenza per l'a.a. 2019/20 una positiva inversione di tendenza rispetto agli incrementi di abbandoni che si erano registrati nel biennio precedente: nell'a.a. 2019/20 gli abbandoni calano infatti di 10,7 punti percentuali, a differenza dei dati in aumento che si erano avuti nel 2017/16 (+12,7 punti percentuali in più rispetto al 2016/17) e del 2018/19, seppure più contenuto (+ 3,6 punti percentuali rispetto al 2017/18). L'analisi puntuale degli abbandoni riferita ai singoli Corsi di Studi conferma che anche per il 2019/20 la maggioranza di abbandoni si è registrata per i corsi di Scienze biologiche e Biotecnologie, a cui si aggiunge anche il nuovo corso di Biotecnologie mediche.

Figura 7.3: Tasso di abbandono immatricolati aa.aa. 2017/18-2019/20



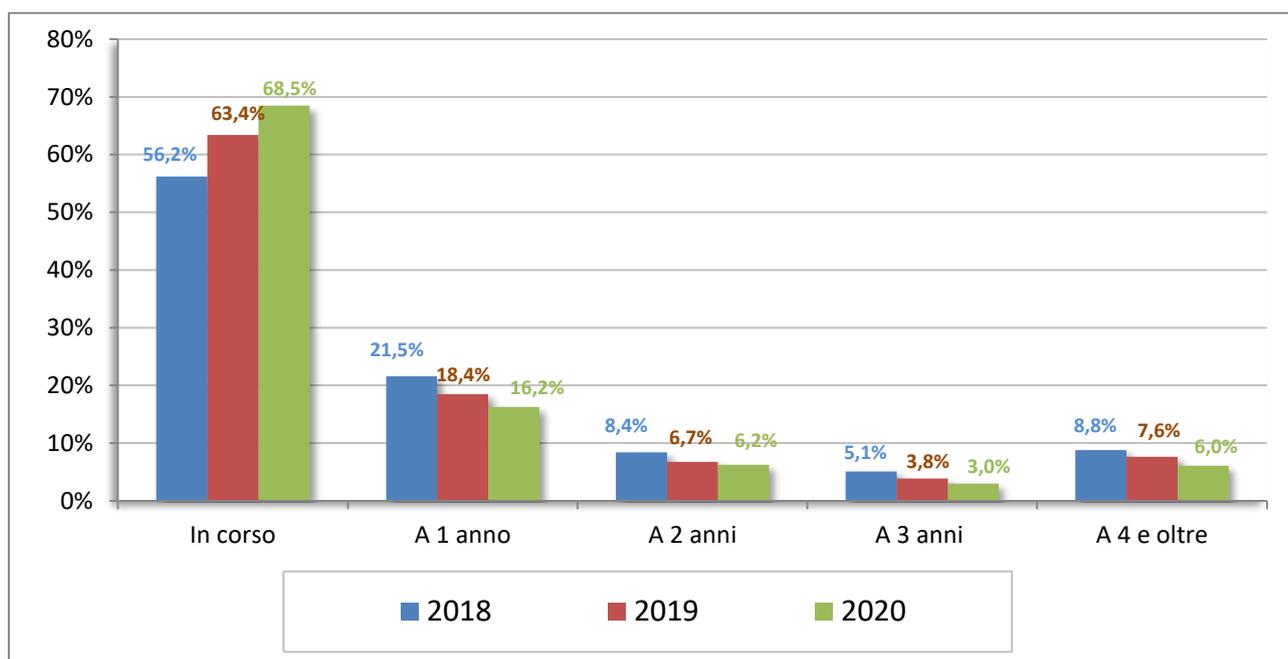
Fonte: Report DWH febbraio 2021 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).

N.B.: vengono considerati gli abbandoni del primo anno (espliciti, impliciti e trasferimenti in uscita) relativi agli immatricolati generici delle lauree triennali e delle lauree magistrali a ciclo unico.

Come indicatore di risultato è stata calcolata, inoltre, la percentuale dei laureati in corso, a un anno, a due, a tre e a quattro e oltre dalla conclusione del periodo legale del corso. Come illustrato in figura 7.4, nell'anno 2020 il 68,5% degli studenti dell'Ateneo ha concluso il percorso di studio nei tempi previsti, con un incremento di 5,1 punti percentuali rispetto al 2019, che intensifica il trend in aumento registrato già negli anni precedenti.

Si può affermare, valutando la somma dei laureati in corso con coloro che conseguono il titolo entro il I anno oltre il termine legale, che il triennio in esame presenta a livello di Ateneo un *trend* positivo, registrando nel 2020 un valore pari all'84,72% (2019: 81,84%; 2018: 77,77%).

Figura 7.4: Distribuzione laureati in valori percentuali – anni 2018-2020



Fonte: Report DWH febbraio 2021 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).

Relativamente alle risorse finanziarie messe in campo per dare attuazione ai progetti di tutorato, nelle figure 7.5 e 7.6 viene illustrata la situazione relativa ai fondi ministeriali e quella relativa ai fondi erogati direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara in valori assoluti e in valori percentuali. Si evidenzia il perdurante e crescente impegno dell'Ateneo, anche dal punto di vista economico-finanziario, nel sostenere i progetti di tutorato.

Figura 7.5: Fondi ministeriali e di Ateneo per la realizzazione del tutorato in valori assoluti a.a. 2017/18-2019/20

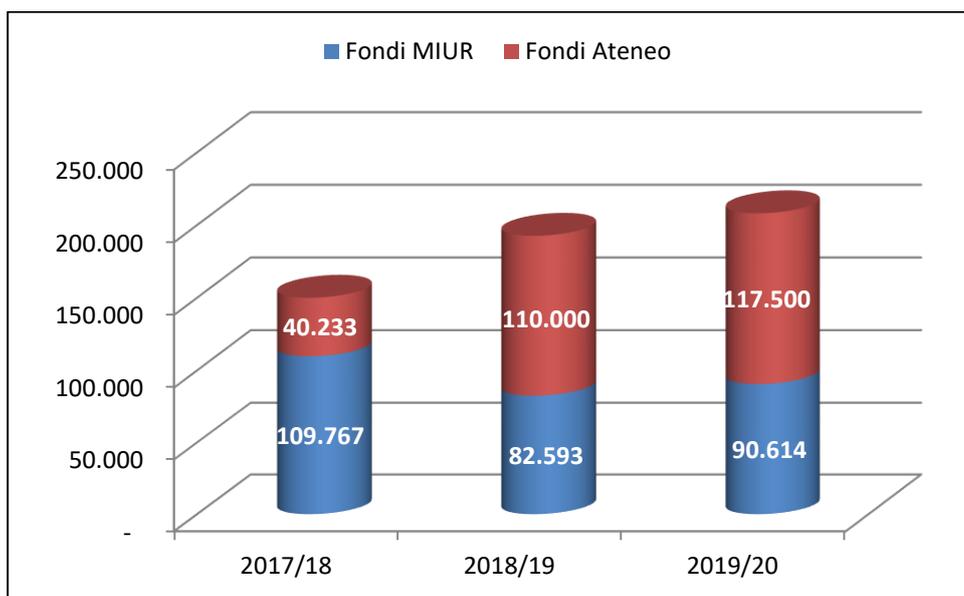
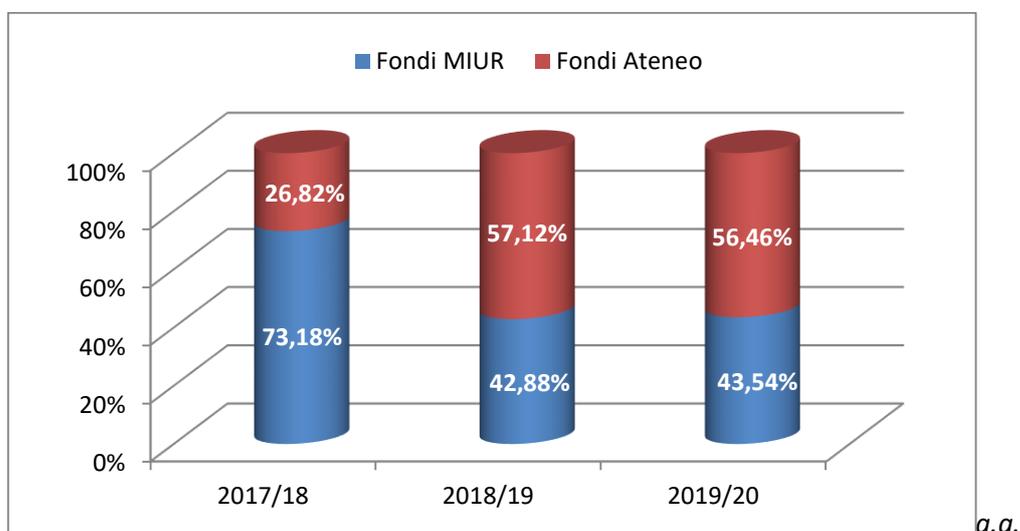


Figura 7.6: Fondi ministeriali e d'Ateneo per la realizzazione del tutorato in valori percentuali a.a. 2017/18-2019/20



Per entrambe le figure: Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità

Dall'esame dei singoli rapporti di monitoraggio, si ha conferma di quanto il servizio di tutorato sia stato comunemente apprezzato e abbia risposto in buona parte agli obiettivi che ogni progetto si è prefissato, tranne poche eccezioni. La figura del tutor risulta ad oggi molto apprezzata, sia in quanto collaboratore *alla pari* rispetto agli studenti partecipanti, sia perché determinante nella gestione dei rapporti tra docenti e studenti.

Il Nucleo apprezza il lavoro che i singoli Dipartimenti hanno svolto al fine di rendere il più possibile realizzabili i progetti di tutorato e conseguentemente, gli obiettivi esplicitati nel Regolamento di tutorato di Ateneo.

Il Nucleo apprezza che nella relazione annuale sulle attività di tutorato sia stata data evidenza alle azioni messe in campo dall'Ateneo, ed in particolare dalla Commissione tutorato, per rispondere ai rilievi effettuati lo scorso anno in occasione della redazione, da parte del Nucleo, della relazione sulle attività di Tutorato lo scorso anno.

Nella fase di progettazione (aprile-maggio 2020), infatti, per garantire interventi tempestivi e migliorare il servizio di Tutorato didattico, la Commissione Tutorato di Ateneo ha preso in carico le indicazioni di miglioramento suggerite dal Nucleo di Valutazione e riportate nella relazione riferita all'A.A. 2018/19.

Dalla documentazione esaminata risulta che le segnalazioni di miglioramento del Nucleo di Valutazione (riportate nella relazione 2018/19) risultano affrontate e risolte in modo positivo.

Si segnalano i seguenti aspetti meritevoli di attenta riflessione e per i quali si ravvisano spazi di miglioramento per il futuro:

- in alcuni rapporti di monitoraggio è evidenziata, anche in seguito alla scarsa partecipazione alle attività di Tutorato didattico da parte degli studenti (in certi casi pochi studenti hanno consultato il tutor e/o partecipato alle esercitazioni), la necessità di dare maggiore visibilità al servizio di tutorato, per consentire al maggior numero di studenti di fruirne;
- viene segnalata la necessità di maggior coordinamento tra docenti e tutor anche per favorire la partecipazione degli studenti al servizio di Tutorato direttamente su invito dei docenti stessi;
- viene segnalata la necessità di maggior coordinamento tra i tutor di uno stesso corso di studio per evitare sovrapposizioni di orario e consentire la più ampia partecipazione degli studenti;
- alcuni progetti potrebbero essere meglio organizzati o differenziati, in funzione delle esigenze delle diverse tipologie di studenti;
- rimangono ancora casi con pochi studenti che usufruiscono del servizio offerto dal progetto, e altri, più numerosi, per i quali i dipartimenti sollecitano la necessità di aumentare il numero delle ore assegnate; si raccomanda una programmazione che tenga conto di tali evidenze;
- per i tutorati per i quali il servizio si è svolto prevalentemente in modalità telematica, è stata segnalata qualche difficoltà di interazione determinando una più scarsa partecipazione.

Il Nucleo raccomanda altresì che venga svolta un'attività di sensibilizzazione alla compilazione consapevole delle schede di monitoraggio (configurabili piuttosto come schede di rendicontazione, dal momento che i progetti sono annuali), poiché in alcuni limitati casi emerge chiaramente un approccio adempimentale piuttosto che sostanziale.

Con riferimento al monitoraggio dei progetti, il Nucleo ribadisce l'importanza di utilizzare per tutti i progetti sempre il numero di studenti fruitori del servizio quale ulteriore indicatore di efficacia. A tal proposito si segnala che la tracciabilità degli studenti che usufruiscono del servizio di tutorato didattico è eterogenea (si vedano in proposito il Dipartimento di Giurisprudenza e le varie segnalazioni di altri dipartimenti sull'utilizzo incompleto della piattaforma Classroom). Si raccomanda pertanto di adottare un sistema unico e condiviso di tracciabilità, che consenta anche il monitoraggio da parte della commissione.

Infine, il Nucleo, considerate alcune segnalazioni di tutor inadeguati, raccomanda una generale attenzione nella selezione alla qualificazione ed esperienza dei tutor nonché l'adozione di un breve programma di

formazione preventiva per i tutor incaricati su metodologie di didattica interattiva e di facilitazione dell'apprendimento attivo (anche semplicemente con tutorial predisposti ad hoc).

Si segnala come *best practice* quella di legare in modo specifico il progetto di tutorato ad un insegnamento risultato più impegnativo di altri, al fine di aiutare gli studenti nel superamento dell'esame. Come sopra anticipato, un'ulteriore modalità di specificazione, oltre all'insegnamento, può essere la tipologia di esigenza dello studente o la tipologia di studente.

Il Nucleo auspica che i buoni risultati ottenuti siano mantenuti se non, laddove possibile, migliorati, prefigurando la regolare continuità dei progetti e assicurando ai Dipartimenti l'impegno nella soluzione delle varie criticità emerse e sottolineate da docenti e studenti, dando altresì risalto al prezioso contributo offerto dall'attività di tutorato.

Il Nucleo apprezza in modo particolare che in diversi rapporti di monitoraggio del tutorato didattico (in itinere) le criticità sono state chiaramente indicate, insieme alla proposta di possibili soluzioni; ciò conferma la diffusione della cultura del miglioramento anche tra i responsabili dei progetti e tra i tutori.

Come negli anni precedenti, il Nucleo rileva che il servizio di tutorato è ormai strumento consolidato e, prendendo atto dell'apprezzabile risultato raggiunto dall'Ateneo, ribadisce l'importanza di rendere conto in modo maggiormente capillare della numerosità degli studenti frequentanti le attività di tutorato, dell'analisi del *trend* degli abbandoni, dei tempi di laurea, dei crediti medi annui maturati da parte delle strutture al momento della stesura dei rapporti finali, in modo da focalizzare l'attenzione sulle eventuali criticità e sulle modalità con cui si sono svolti gli interventi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attività didattica di Ateneo.

Il Nucleo prende atto che non è stata documentata l'analisi svolta che ha condotto all'eliminazione del servizio di tutorato metodologico e chiede cortesemente alla Commissione Tutorato di farsi parte attiva in tal senso.

In conclusione il Nucleo esprime vivo apprezzamento per l'attività di tutorato svolta complessivamente dall'Ateneo, che ha influito positivamente sulla regolarità delle carriere degli studenti e auspica che, con il consolidamento dei progetti di tutorato, si possano confermare, anche per i prossimi anni accademici, i positivi risultati esposti. In particolare si evidenzia come il tutorato, se ulteriormente potenziato, possa essere uno strumento di supporto alla didattica nei corsi di studi dell'Ateneo ad elevata numerosità.

Il Nucleo di Valutazione approva la presente relazione nella seduta del 15 marzo 2021.

Come previsto dall'articolo 11 del Regolamento citato in premessa, la presente relazione sarà trasmessa alla Commissione di Ateneo per il tutorato affinché ne possa tener conto nella programmazione delle attività del prossimo Anno Accademico.